

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

COMUNI: SENISE - EPISCOPIA

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

**In esecuzione della Determina del Responsabile del Settore Tecnico n. 240 del
05.10.2018 - (R.G. 478)**



COMUNE DI SENISE

Provincia di POTENZA

C.da Mercato, Area P.I.P. – 85038 Senise (PZ)

Tel. 0973/686200 – Fax: 0973/686393

UFFICIO TECNICO COMUNALE

**PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART.60 DEL D.LGS 50/2016
COL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ
VANTAGGIOSA DI CUI ALL'ART. 95 D.LGS. 50/16 S.M.I. -
AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE NEL COMUNE
DI SENISE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA "PORTA A PORTA"
DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI, TRASPORTO, PULIZIA DEL
SUOLO PUBBLICO E SERVIZI CONNESSI.**

C.I.G. n. 7645860B43

INDICE

ART . 1 –	PREMESSA
ART . 2 -	ELENCAZIONE DEI SERVIZI RICHIESTI
ART . 3 -	FINALITÀ DEI SERVIZI IN APPALTO
ART . 4 –	NORMATIVA DI RIFERIMENTO
ART . 5 -	CARATTERE DEL SERVIZIO
ART . 6 –	DEFINIZIONI
ART . 7 –	AMBITO TERRITORIALE DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI
ART . 8 –	CONDIZIONI GENERALI E CRITERI DI ESPLETAMENTO DEI SERVIZI
ART . 9 –	TEMPISTICA DI AVVIO DEI SERVIZI
ART . 10 –	ORARIO DI ESPLETAMENTO DEI SERVIZI
ART . 11 –	ADEGUAMENTO E VARIAZIONE DEI SERVIZI
ART. 12 -	CRITERI DI AGGIUDICAZIONE
ART. 13 -	DURATA DEL CONTRATTO
ART . 14 –	CORRISPETTIVO DELL'APPALTO
ART . 15 –	OBIETTIVI
ART . 16 –	REVISIONE DEL PREZZO CONTRATTUALE
ART . 17 –	OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA
ART . 18 –	RESPONSABILE TECNICO DELL'IMPRESA
ART . 19 –	DOMICILIO E RECAPITO
ART . 20 –	MATERIALI E ATTREZZATURE IMPEGATE PER IL SERVIZIO E RELATIVI REQUISITI OTTIMALI.
ART . 21 –	CONTENITORI E MATERIALI CONSUMABILI DA IMMETTERE IN SERVIZIO
ART . 22 -	SPESE DI SMALTIMENTO E TRASPORTO
ART. 23 -	DEPOSITO CAUZIONALE
ART . 24 –	TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI
ART . 25 -	DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO
ART . 26 -	RESPONSABILITÀ E ACCERTAMENTO DANNI
ART . 27 -	SICUREZZA SUL LAVORO
ART . 28 -	CONTROLLO DEL COMUNE E OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA.
ART . 29 -	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
ART . 30 -	PERSONALE DA UTILIZZARE NEL SERVIZIO
ART . 31-	PENALITÀ
ART . 32-	ESECUZIONE DI UFFICIO
ART . 33-	ONERI E SPESE A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE
ART . 34-	CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE
ART . 35 -	OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI
ART . 36 -	COOPERAZIONE
ART . 37-	RISERVATEZZA
ART . 38-	CONTROVERSIE
ART . 39-	DOMICILIO LEGALE
ART . 40-	PRIVACY
ART . 41-	CESSIONE DEI CREDITI E DEI CONTRATTI
ART . 42-	DISPOSIZIONI FINALI

ART. 1 – PREMESSA

Il Comune di Senise deve provvedere, per legge, alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati (provenienti da attività non domestica ma assimilati per qualità e quantità a quelli di provenienza domestica); nella gestione sono comprese le fasi di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti.

La gestione dei rifiuti urbani è definita dalla normativa come servizio; attraverso tale servizio è possibile desumere quanto e come la Pubblica Amministrazione sia in grado di soddisfare le attese del cittadino in termini di “qualità della vita” e, grazie alla sempre più diffusa ed elevata attenzione ai valori dell’ambiente, esso assume via via maggiore importanza.

In conformità all’articolo 198 del D.lgs. 152/2006 il Comune effettua la gestione dei rifiuti urbani e assimilati in regime di privativa, nelle forme di cui all’articolo 113 comma 5 del D.lgs. 267/2000.

Secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 50/2016 e delle norme speciali vigenti in materia, il Comune deve indire una gara a evidenza pubblica, da aggiudicarsi mediante procedura aperta in base al criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa;

L’appalto ha per oggetto i servizi di cui al successivo art. 2, secondo le prescrizioni e le modalità indicate nel presente capitolato.

I servizi oggetto dell’appalto devono essere eseguiti su tutto il territorio del comune e svolti con la massima attenzione, cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni di igiene, pulizia e decoro. L’intero ciclo della gestione dei rifiuti oggetto dell’appalto, nelle sue varie fasi (produzione, stoccaggio, raccolta, trasporto), costituisce attività di pubblico interesse, sottoposto all’osservanza dei seguenti principi generali:

- a) deve essere evitato ogni danno e rischio alla salute, all’incolumità, al benessere ed alla sicurezza della collettività e dei singoli;
- b) deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell’aria, dell’acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori e odori;
- b) deve essere evitato ogni degrado al verde pubblico, all’arredo urbano, strade ed immobili;
- d) deve essere rispettata l’esigenza di pianificazione economica e territoriale;
- e) devono essere promossi, con l’osservanza dei criteri di economicità e di efficienza, sistemi tendenti a riciclare, riutilizzare i rifiuti o recuperare da essi materiali ed energia; tali risultati, rappresentati dalla percentuale annua di raccolta differenziata dei rifiuti rispetto alla quantità complessiva prodotta, verranno considerati indice di qualità primario per la valutazione dell’efficacia e dell’efficienza del servizio.

Le imprese concorrenti potranno comunque, nella formulazione dell’offerta, proporre separatamente tutte le varianti e/o integrazioni giudicate necessarie o opportune o migliorative, dando giustificazione della convenienza tecnica ed economica. L’aggiudicazione avverrà comunque in riferimento a quanto riportato nel presente Capitolato e nel Disciplinare di gara.

Il presente Capitolato Speciale d’Appalto (di seguito C.S.A.) è stato quindi redatto considerando ed includendo tutte le misure relative alla protezione sociale e alle condizioni di lavoro, come quelle relative alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro e quelle relative alla necessaria valutazione dell’adeguatezza del valore economico delle offerte rispetto al costo del lavoro (che considera anche la dimensione previdenziale e assistenziale) e al costo relativo alla sicurezza (art. 23 “Livelli della progettazione per gli appalti e per le concessioni di lavori

nonché per i servizi”, comma 15 e 16, art.105 “Subappalto”, art. 95 “Criteri di aggiudicazione dell’appalto”, comma 10, del D.Lgs. 50/2016).

ART. 2 – ELENCAZIONE DEI SERVIZI RICHIESTI

Oggetto dei servizi contemplati nel presente capitolato sono i rifiuti urbani, come definiti all’art.184, comma 2, del Decreto Legislativo 152/2006, prodotti dalle utenze, anche stagionali derivanti dalla popolazione stabilmente residente ovvero fluttuante, che insistono nel territorio del Comune di Seise, compresi, quindi, i rifiuti assimilati ai sensi dell’art. 198, comma 2 lett. g), dello stesso Decreto.

Di seguito si elencano i servizi oggetto dell’appalto:

- 1) **Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati** come definiti dall’art. 184 c.2 del D.Lgs.152/06 e s.m.i, (indifferenziati e differenziati), con metodologia “porta a porta” ed in particolare: rifiuti domestici e non domestici frazione umida, rifiuto secco recuperabile quali carta, cartone, plastica, lattine, vetro, metalli e barattoli, frazione secca residua non recuperabile, rifiuti vegetali, rifiuti ingombranti (a chiamata), presso utenze domestiche, esercizi commerciali e artigianali, studi professionali e strutture pubbliche;
- 2) **Raccolta e trasporto dei Rifiuti Urbani indifferenziati e assimilati** per qualità e quantità, ai sensi dell’articolo 198, comma 2, lettera g) del D.Lgs.152/06 e s.m.i., provenienti da utenze domestiche, commerciali, professionali, artigianali, strutture pubbliche, o altri insediamenti su tutto il territorio comunale ;
- 3) **Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da scarti organici** putrescibili quali scarti di cucina (organico) per le utenze domestiche e non domestiche (commerciali, professionali, artigianali, strutture pubbliche, o altri insediamenti su tutto il territorio comunale .
- 4) **Raccolta , trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani costituiti da carta , cartone, plastica e metalli leggeri** per le utenze domestiche e non domestiche (commerciali, professionali, artigianali, strutture pubbliche, o altri insediamenti su tutto il territorio comunale ivi comprese le zone agricole), dislocate su tutto il territorio comunale.
- 5) **Raccolta , trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani costituiti da vetro** per le utenze domestiche e non domestiche (commerciali, professionali, artigianali, strutture pubbliche, o altri insediamenti su tutto il territorio comunale ;
- 6) **Raccolta , trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani pericolosi** costituiti da pile, farmaci, accumulatori, batterie per le utenze domestiche e non domestiche (commerciali, professionali, artigianali, strutture pubbliche, o altri insediamenti su tutto il territorio comunale;
- 7) **Raccolta, trasporto e recupero-smaltimento** dei rifiuti urbani costituiti da legno, scarti di lavorazioni ecc per le utenze domestiche e non domestiche (commerciali, professionali, artigianali, strutture pubbliche, o altri insediamenti su tutto il territorio comunale;
- 8) **Raccolta , trasporto e recupero-smaltimento dei rifiuti urbani costituiti da Tessili e abbigliamento** per le utenze domestiche e non domestiche (commerciali, professionali, artigianali, strutture pubbliche, o altri insediamenti su tutto il territorio comunale ;
- 9) **Raccolta, trasporto e smaltimento, in modo differenziato, dei rifiuti urbani pericolosi e dei RAEE pericolosi** , per le utenze domestiche e non domestiche (commerciali, professionali, artigianali, strutture pubbliche, o altri insediamenti su tutto il territorio comunale ;
- 10) **Raccolta e trasporto pannolini e pannoloni (ausili sanitari)** provenienti da utenze domestiche, quali pannolini e pannoloni, assorbenti, assorbenti stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi;
- 11) **Raccolta, trasporto e smaltimento, in modo differenziato, dei beni durevoli, dei rifiuti ingombranti e dei RAEE** (D.Lgs. n° 151/05) presso i centri di recupero convenzionati CONAI o dei consorzi dei RAEE;

- 12) **Spazzamento manuale e/o meccanizzato** dei rifiuti rivenienti dalle sedi stradali, marciapiedi, piazze, aree pubbliche e ad uso pubblico con le modalità indicate al successivo **art.8 Punto B)** del presente c.s.a.
- 13) **Lavaggio e disinfezione delle strade e delle piazze** con le modalità indicate al successivo **art.8 Punto D)** del presente c.s.a.
- 14) **Raccolta e trasporto, in modo differenziato, dei rifiuti** derivanti dai mercati, da manifestazioni folcloristiche, politiche, sportive, festività nazionali, cittadine e religiose o a seguito di richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale, con oneri e spese relativamente allo smaltimento secondo le regole generali del presente capitolato, nonché spazzamento lavaggio e disinfezione delle aree occupate dai mercati stessi;
- 15) **Disinfezione, disinfezione e derattizzazione** periodica del centro urbano, e di tutti gli altri servizi complementari con le modalità indicate al successivo **art.8 Punto G)** del presente c.s.a.
- 16) **Rimozione e smaltimento delle carogne di animali** giacenti su suolo pubblico e strade urbane **art.8 Punto E)** del presente c.s.a. ;
- 17) **Allestimento e gestione dell' Ecocentro comunale** , con le modalità indicate al successivo **art.8 Punto H)** del presente c.s.a.
- 18) **Conferimento di tutti i rifiuti in impianti autorizzati**, tenuto conto che per quelli riciclabili l'appaltatore dovrà conferire ai Consorzi di filiera (Conai , Corepla ecc.).
- 19) **Raccolta , trasporto e conferimento dei rifiuti pericolosi**, potenzialmente pericolosi, quali pile esauste, lampade al neon e/o simili, T/F;
- 20) **Raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti abbandonati** lungo le vie principali di viabilità, compreso strade urbane ed extraurbane sulle quali vi sia presenza di rifiuti rinvenuti abbandonati ad opera di ignoti , con le modalità indicate al successivo **art.8 Punto F)** del presente c.s.a.
- 21) **Campagna di comunicazione** con le modalità indicate al successivo **art.34** del presente c.s.a.
- 22) **Fornitura di sacchi alle utenze.** È compreso nel canone d'appalto la fornitura della dotazione standard di materiali consumabili da utilizzare per l'esposizione delle frazioni differenziate dei rifiuti;

ART . 3 - FINALITÀ DEI SERVIZI IN APPALTO

I criteri posti alla base dello svolgimento e della gestione dei servizi oggetto dell'appalto sono quelli della funzionalità, della qualità, dell'efficienza e dell'economicità con gli obiettivi di conseguire la massima soddisfazione dell'utenza, il rispetto dell'ambiente e la salvaguardia dell'igiene e salute pubblica.

Obiettivo primario dei servizi di igiene urbana è quello del raggiungimento della massima differenziazione dei rifiuti come previsto dal D.Lgs n. 152/2006 .

ART . 4 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1. I servizi di nettezza urbana ed igiene ambientale previsti nel presente capitolato devono essere eseguiti nel rispetto della normativa nazionale, comunitaria e regionale vigente in materia e di quella che in futuro verrà emanata, con particolare riferimento al D. Lgs. del 3 aprile 2006, n. 152.
2. In materia di sicurezza si fa riferimento al D. Lgs. n. 81/2008 (TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO) .

ART . 5 - CARATTERE DEL SERVIZIO

I servizi contemplati nel presente Capitolato costituiscono “attività di pubblico interesse” ai sensi dell’art. 178 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e sono sottoposti alla normativa dettata dal medesimo decreto.

Ai sensi del Decreto del Ministro dell’Interno, adottato di concerto con il Ministro del Tesoro in data 28.05.1993, i servizi oggetto dell’affidamento sono considerati “servizi locali indispensabili del Comune” e, pertanto, non potranno essere sospesi, interrotti o comunque abbandonati, salvo ricorrano circostanze di forza maggiore adeguatamente provate, contemplate dalla normativa vigente in materia ed immediatamente segnalati dall’Impresa al Comune e, per quanto applicabili, nei casi e secondo le modalità previsti dall’art. 107 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

Sono fatti salvi: i casi di forza maggiore e le sospensioni dovute all’esercizio del diritto di sciopero del personale dipendente dall’affidatario, in conformità con la legge n. 146/90. Trattandosi di un Servizio essenziale a salvaguardia dell’igiene e salute pubblica, deve essere garantito comunque un minimo di prestazioni a norma di legge.

I servizi non resi dovranno essere recuperati nel giorno lavorativo immediatamente successivo a quello dello sciopero, in caso contrario verrà detratto dal canone del mese successivo l’ammontare dei servizi non resi.

Non saranno considerati causa di forza maggiore, e quindi saranno sanzionabili ai sensi del presente Capitolato, scioperi del personale che dipendessero da cause locali e/o direttamente imputabili all’Impresa, quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni, l’anomala permanente distribuzione dei carichi di lavoro rispetto a quanto previsto nel contratto, ecc..

In caso di arbitrario abbandono o ingiustificata sospensione, anche parziale, dei servizi, il Comune, previa diffida a mezzo PEC ad attivare immediatamente il servizio e salvo, in ogni caso, il risarcimento dei danni subiti, potrà rivolgersi ad altra impresa del settore, rivalendosi sull’Impresa Aggiudicataria per i costi sostenuti, fatte salve l’applicazione delle penalità previste dal presente Capitolato e la facoltà di risoluzione del contratto.

Inoltre, nel caso in cui si ravvisi il configurarsi, nel fatto medesimo, degli estremi di reato di cui all’art. 340 C.P., il Comune segnalerà il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.

In caso di scioperi indetti dalle Organizzazioni Sindacali di categoria o aziendali, l’impresa aggiudicataria è tenuta ad assicurare lo svolgimento dei servizi indispensabili così come previsto dalla legge n.146/90 e secondo quanto concordato tra le organizzazioni Sindacali e l’impresa aggiudicataria nelle intese di cui alla predetta legge. L’impresa aggiudicataria dovrà darne tempestiva comunicazione in forma scritta all’Amministrazione Comunale che si riserva di poter intervenire d’ufficio.

Resta inteso che, in tali casi, la rata mensile del canone sarà ridotta applicando la seguente formula:

$$R = \frac{CM}{30} \times \frac{AT - AP}{AT}$$

dove:

R = riduzione

CM = canone mensile

AT = addetti totali impegnati normalmente

AP = addetti presenti

Non sono da considerarsi causa di forza maggiore e quindi saranno sanzionabili ai sensi dell’art.20, gli scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili all’impresa aggiudicataria quali, a titolo d’esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni.

Le attività inerenti la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, sino all’inizio delle attività del

soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'Autorità d'ambito ai sensi dell'art. 202 del citato D. Lgs. n. 152/2006, continuano ad essere di competenza dei Comuni, che le esercitano con diritto di privativa, mediante appalto ad Enti od Imprese specializzate (art. 198) abilitate ai sensi dell'articolo 212 del citato D. Lgs. n. 152/2006.

L'appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale, nonché del Regolamento Comunale per il servizio in esame.

ART. 6 – DEFINIZIONI

Nel presente capitolato valgono le seguenti definizioni di cui al D.Lgs.152/2006:

RIFIUTO: qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nell'allegato A alla parte IV del decreto sopra menzionato e di cui il detentore si disfi, abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsene.

PRODUTTORE: la persona la cui attività ha prodotto rifiuti cioè il produttore iniziale o la persona che ha effettuato operazioni di pretrattamento o miscuglio.

DETENTORE: il produttore dei rifiuti o il soggetto che li detiene.

GESTIONE: la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti compreso il controllo di queste operazioni.

RACCOLTA: l'operazione di prelievo, di cernita o di raggruppamento dei rifiuti per il loro trasporto.

RACCOLTA DIFFERENZIATA: la raccolta idonea secondo criteri di economicità, efficacia, trasparenza ed efficienza a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologicamente omogenee, nonché a raggruppare i rifiuti di imballaggio separatamente dagli altri rifiuti urbani, a condizione che tutti i rifiuti sopra indicati siano effettivamente destinati al recupero.

SMALTIMENTO: ogni separazione finalizzata a sottrarre definitivamente una sostanza, un materiale o un oggetto dal circuito economico.

RECUPERO: le operazioni che utilizzano rifiuti per generare materie prime secondarie, combustibili o prodotti, attraverso trattamenti meccanici, termici, chimici o biologici incluse la cernita o la selezione.

LUOGO DI PRODUZIONE DEI RIFIUTI: uno o più edifici collegati tra loro all'interno di un'area delimitata in cui si svolgono le attività di produzione dalle quali sono originati i rifiuti.

STOCCAGGIO: le attività di smaltimento consistenti nelle operazioni di deposito preliminare di rifiuti di cui al punto D15 dell'all. B parte quarta del decreto sopra citato nonché le attività di recupero consistenti nelle operazioni di messa in riserva di materiali di cui al punto R13 dell'All. C alla medesima parte quarta.

DEPOSITO TEMPORANEO: raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti.

Come riportato all'art. 184 del Decreto Legislativo 152/2006, i rifiuti sono classificati, secondo l'origine, **in rifiuti urbani e rifiuti speciali** e, secondo le caratteristiche di pericolosità, **in rifiuti pericolosi e in rifiuti non pericolosi**.

SONO RIFIUTI URBANI:

- a) I rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso civile abitazione;
- b) I rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'articolo 198, comma 2, lettera g;
- c) I rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
- d) I rifiuti di qualunque natura e provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche e sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico ;
- e) I rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali;

f) I rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriali diverse da quelle di cui alle lettere b), c) ed e).

SONO RIFIUTI SPECIALI :

- a) i rifiuti provenienti da attività agricole e agro-industriali;
- b) i rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti pericolosi che derivano dalle attività di scavo, fermo restando quanto disposto dall'art. 186 del D.Lgs. 152/2006;
- c) i rifiuti da lavorazioni industriali;
- d) i rifiuti da lavorazioni artigianali;
- e) i rifiuti da attività commerciali;
- f) i rifiuti da attività di servizio;
- g) i rifiuti derivanti da attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento fumi;
- h) i rifiuti derivanti da attività sanitarie;
- i) i macchinari e le apparecchiature deteriorati ed obsoleti;
- j) i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti;
- k) il combustibile derivato dai rifiuti;
- l) i rifiuti derivati dalle attività di selezione meccanica dei rifiuti solidi urbani.

SONO RIFIUTI PERISOLOSI:

I rifiuti non domestici indicati espressamente come tali, nell'elenco di cui all'Allegato D del D.Lvo 152/2006.

ART. 7 – AMBITO TERRITORIALE DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

Il territorio interessato è l'intero comprensorio territoriale del Comune di SENISE compresi gli edifici isolati e le frazioni. Sono esclusi dai servizi in appalto i rifiuti derivanti da lavorazioni industriali, artigianali, agricole o attività commerciali e di servizi che, per qualità e/o quantità non siano dichiarati e/o considerati assimilabili ai rifiuti urbani.

Tutti i servizi dovranno essere eseguiti entro i limiti del territorio comunale per una popolazione massima servita di circa 7.000 abitanti.

➤ **DATI RELATIVI AL SERVIZIO :**

Sono fornite di seguito alcune informazioni base:

Superficie Comunale delle aree e strade interessate allo spazzamento ed alla raccolta	Mq. 180.000 circa
Abitanti residenti al 31.12.2017	N. 7.000
Utenze Domestiche	N. 2.928
Utenze non domestiche	N. 1.924
Quantità dei Rifiuti urbani e assimilati indifferenziati (tal quale) + residui dalla pulizia delle strade e suolo pubblico , raccolta differenziata con il sistema " porta a porta" delle varie tipologie di rifiuti , prodotti nell'anno 2017	Ton. 2.018,14

Di cui:

C.E.R.	TIPOLOGIA	Anno 2017 Tonnellate
20 03 01	Rifiuti urbani non differenziati	480,30
20 01 08	Organico	595,87
15 01 01	Imballaggi in Carta/Cartoni	181.70

15 01 06	Imballaggi in materiali misti	649,74
15 01 07	Imballaggi in Vetro	78,64
20 01 23	Frigoriferi	7,96
20 01 35	Televisori	13,23
20 01 36	Apparecchiature fuori uso	10,70
20 03 07	Ingombranti	51,46
20 01 10	Indumenti	5,60
17 04 05	Ferro	32,70

ART. 8 – CONDIZIONI GENERALI E CRITERI DI ESPLETAMENTO DEI SERVIZI

L'attuale sistema di raccolta " Porta a Porta " è dimensionato per il raggiungimento delle soglie di raccolta differenziata come prevista dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

Infatti già dall'anno 2010 la raccolta dei rifiuti attuata nel Comune di Senise, avviene con il sistema " Porta a Porta ".

Resta inteso che gli oneri per l'espletamento dei servizi richiesti si intendono compensati nel corrispettivo dell'appalto.

Di seguito vengono indicati gli indirizzi organizzativi e i livelli prestazionali minimi che devono essere assicurati, per lo svolgimento dei singoli servizi indicati all'art.2:

A - RACCOLTE DIFFERENZIALI :

Il servizio di raccolta dei rifiuti deve essere finalizzato all'ottenimento dell'obiettivo di intercettazione alla fonte di frazioni recuperabili.

L'obiettivo di raccolta differenziata offerta dovrà essere consolidato ai valori medi attualmente raggiunti nel Comune e, comunque, non oltre un mese dall'avvio delle attività.

L'obiettivo sopra indicato andrà riferito alla quantità di materiali effettivamente avviati a recupero (con esclusione quindi degli scarti di pre-selezione) a meno di altra indicazione da parte della Regione Basilicata o altra Autorità territoriale di gestione.

I rifiuti, divisi per categorie merceologiche omogenee, dovranno essere raccolti a turni stabiliti in prossimità dell'accesso delle singole abitazioni. Di norma i conferimenti avverranno in sacco o mastello.

- Gli elementi base del sistema relativamente all'aggregazione delle frazioni, frequenza di raccolta e tipologia di esposizione sono riportati nel prospetto seguente:

1. UtENZE domestiche e non domestiche assimilabili alle domestiche.

Per utenze assimilabili alle urbane si intendono tutti quei punti di produzione, come uffici privati, piccoli laboratori artigianali, piccolo commercio, ecc., le cui produzioni non si discostano quantitativamente da 2-3 utenze domestiche equivalenti e che non presentano criticità di deposito fino a sette giorni (come per le utenze domestiche):

Frazione	Frequenza minima	Sistema di esposizione
Materiale Organico (umido biodegradabile)	3 giorni a settimana	Sacco di colore marrone
Carta e Cartone	1 giorno a settimana	Sacco di colore Azzurro
Plastica e Lattine	1 giorno a settimana	Sacco di colore Giallo
Residuo indifferenziato	1 giorno a settimana	Sacco di colore Grigio
Vetro	1 giorno a settimana in	Sacco o Mastello di

	concomitanza con una raccolta di Organico	colore Verde
--	---	--------------

Nel caso la ditta aggiudicataria proponga un diverso sistema di aggregazione delle frazioni raccolte in modo differenziato, la frequenza minima di raccolta della singola frazione non deve essere inferiore a quella riportata nel prospetto precedente.

Per le utenze non domestiche a rilevante produzione di rifiuti le frequenze di raccolta saranno maggiori ed adattate alle singole esigenze. Il livello minimo di servizio dovrà essere quello riportato nel prospetto seguente.

2. UtENZE NON domestiche a rilevante produzione di rifiuti (ristorazione, mense scolastiche, vendita ortaggi, bar, ecc.).

Frazione	Frequenza minima	Sistema di esposizione
Materiale Organico (umido biodegradabile)	6 giorni a settimana	Mastello anti randagismo di colore marrone
Carta e Cartone	3 giorni a settimana	Sacco trasparente da 120 litri
Plastica e Lattine	3 giorni a settimana	Sacco trasparente da 120 litri
Residuo indifferenziato	3 giorni a settimana	Sacco trasparente da 120 litri
Vetro	1 giorno a settimana in concomitanza con una raccolta di Organico	Sacco o Mastello di colore Verde

Nel caso la ditta aggiudicataria proponga un diverso sistema di aggregazione delle frazioni raccolte in modo differenziato, la frequenza minima di raccolta della singola frazione non deve essere inferiore a quella riportata nel prospetto precedente.

3. Grandi produttori di cartoni

I supermercati, le utenze commerciali e gli altri grandi produttori di cartoni dovranno essere dotati di contenitori di opportune dimensioni e dovranno essere serviti con turni di raccolta dedicati con frequenza minima di **due (2) volte a settimana**.

4. UtENZE in aree rurali

Un elemento critico del servizio attualmente è rappresentato dalle utenze ricadenti nelle “**aree rurali**” per le quali a fronte di un numero relativamente basso si associa uno sviluppo stradale di notevole entità.

Per dette utenze, l’Impresa aggiudicataria dovrà proporre il tipo di servizio da effettuare.

5. Raccolta stradale e trasporto dei rifiuti urbani ingombranti .

- RIFIUTI INGOMBRANTI (da avviare allo smaltimento):

- La ditta dovrà ritirare in qualsiasi momento gli eventuali ingombranti presenti sul territorio e trasportarli immediatamente presso il centro di raccolta; inoltre dovrà ritirare gli ingombranti posti davanti le abitazioni e/o attività commerciali pubbliche (scuole, ecc...) o private in coincidenza del giorno del ritiro della frazione indifferenziata.
- Il servizio dovrà essere garantito anche a chiamata diretta dell’utenza domestica e/o commerciale al numero verde che verrà istituito presso gli uffici della ditta presenti sul territorio e i rifiuti dovranno essere recuperati entro l’orario di servizio della chiamata.

6. Raccolta , trasporto e recupero-smaltimento dei rifiuti urbani pericolosi costituiti da **pile, farmaci, accumulatori, batterie** per le utenze domestiche e non domestiche (commerciali, professionali, artigianali, strutture pubbliche, o altri insediamenti su tutto il territorio comunale di :

- **Medicinali** : I **farmaci scaduti** dovranno essere ritirati da appositi contenitori dimensionati alle esigenze del servizio, collocati presso farmacie, parafarmacie, ambulatori, e simili a cura della ditta esecutrice del servizio;
- **Batterie ed accumulatori esausti : batterie ed accumulatori** dovranno essere ritirati da appositi contenitori collocati a terra e presso rivenditori di pile e/o e materiale elettrico (tipo torri raccogli pile).
- **Contenitori tfc** : imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti e imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.
- **Prodotti Fitosanitari.** dovranno essere ritirati da appositi contenitori collocati a terra e presso i rivenditori.

7. Raccolta, trasporto , recupero-smaltimento dei rifiuti urbani o assimilabili agli urbani come definiti dall'art.25 del Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C) approvato con deliberazione del C.C. n.14 del 09.10.2014;

8. Raccolta , trasporto e recupero-smaltimento dei rifiuti urbani costituiti da Tessili e abbigliamento per le utenze domestiche e non domestiche (commerciali, professionali, artigianali, strutture pubbliche) o altri insediamenti su tutto il territorio comunale :

-**Tessili e abbigliamento** quali: imballaggi in materia tessile, abbigliamento, prodotti tessili dovranno essere ritirati su chiamata da parte della ditta.

9. Raccolta , trasporto e recupero dei RAEE per le utenze domestiche e non domestiche (commerciali, professionali, artigianali, strutture pubbliche, o altri insediamenti su tutto il territorio comunale :

- Il servizio dovrà essere garantito a chiamata diretta del cittadino.
- I cittadini potranno depositare i RAEE presso il centro di raccolta comunale.

10. Raccolta di PANNOLINI E PANNOLONI (ausili sanitari) :

- Raccolta domiciliare, trasporto e conferimento di pannolini, pannoloni, assorbenti, assorbenti stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi , traverse salva letto ecc.

- **Porta a porta:** Sacco non trasparente di idonea capacità da ritirare presso il portone di ingresso dell'abitazione (utenze domestiche). La ditta dovrà fornire tutte le informazioni agli utenti circa le modalità e i tempi di raccolta e ritiro. La frequenza di ritiro dovrà essere di **sei (6) giorni su sette (7)**, presso le utenze comunicate dall'amministrazione.

11.Fornitura di sacchi alle utenze.

È compreso nel canone d'appalto la fornitura della dotazione standard di materiali consumabili da utilizzare per l'esposizione delle frazioni differenziate;

Per le frazioni carta e cartone, plastica e lattine ,vetro ed indifferenziato, le dotazioni minime di sacchi dovranno essere pari al numero di ritiri complessivi per la durata del contratto;

Il materiale con cui saranno realizzati i sacchi dovrà essere idoneo alle successive fasi di riciclo dei materiali raccolti e portare stampigliato il riferimento all'appalto in oggetto.

I colori dei sacchi per le raccolte dovranno essere omologati alle linee guida ISPRA per la raccolta differenziata.

Per la frazione organico le dotazioni minime di sacchi dovranno essere pari al numero di ritiri per la durata del contratto;

Il materiale con cui saranno realizzati i sacchi dovrà essere biodegradabile e comunque idoneo alle successive fasi di trattamento in impianti biologici e portare stampigliato il riferimento all'appalto in oggetto.

Tutti i sacchi immessi in servizio dovranno essere conformi alle specifiche tecniche di cui al punto 4.3.1 dell'Allegato I al D.M. 13.02.2014.

La distribuzione alle utenze della dotazione di sacchi , per tutta la durata dell'appalto, è a carico della ditta appaltatrice e potrà essere effettuata in una o due volte.

B)-SPAZZAMENTO STRADALE

La pulizia delle strade e delle aree pubbliche potrà avvenire con le seguenti modalità:

- a) Manuale;
- b) Meccanizzato

Le strade entro le quali effettuare il servizio di spazzamento manuale e/o spazzamento meccanizzato sono di seguito riportate:

a) Centro Storico:

- Via Costantinopoli -Via Minghetti-Via Amedeo-Via Gioberti-Via Prof. Palazzo Via Chiesa -C.so Umberto I°-Via San Michele -Vico I° S. Andrea -Largo San Michele -Via Pellico -Via Mazzini -Via Manzoni -Via Mancini -Via Granturco -Via S. Caterina -Laro Rosario -Via Rosario -Vico II° Rosario -Via Alianelli - Via Zanardelli - Via Settembrini - Via XX Settembre -Vico I° XX Settembre -Via Dante -Via Pagano Largo S. Andrea -Vico I° S. Andrea -Via La Vista -Via Sella -Via G. Borgia -Largo Chiesa -Via Poeta Sole -Largo Costantinopoli -Via S. Francesco -C.so A. Rinaldi -Via Cairoli -Via Salita Castello -Largo Cesare Donnaperina -Via Dott. Carlo Fortunato -Via L. Monti -Via Roma -Via Cesare Donnaperina -C.so G. Marconi -Via Cavour - C.so Vittorio Emanuele - Piazza V. Emanuele.

b) Restanti strade ed aree dell'abitato:

- Viale G. Amendola - Via Dott. Anzilotta - Via Papa Giovanni XXIII° - Largo San Biagio - Variante Aldo Moro – Piazza Aldo Moro - Via Sold. Lauria F.co - Via Madonna di Viaggiano - Via Sold. Latrecchiana - C.so Garibaldi - Via Madonna di Anglona- - Via Fontana di Basso (zona Rotalupo) - Parcheggio Rotalupo- Ex S.S.92 - Viale Berlinguer - Alloggi Ater Zona Cappuccini; - Area 120 zona Cappuccini Zona P.I.P. località Mercato – Area Artigianale loc. Mercato – Rione Martiri Ungheresi – Rione Fratelli Mattei – Rione Crocco - Via Persiani Aquilante – Via Felice Fanuele – Via Prof. De Grazia – Via Don. Egidio Guerriero - Via Pietro Nenni - Via Capitano Sole Fortunato – Via Nitti- Viale A. De Gasperi – Via P. Togliatti – Via R. Scotellaro - Viale Europa – Via Rocco Pizzo — Via Federico II° di Svevia – Via Sold. Virgallita – Via Melfi – Via Tufarelli– Rione G. Fortunato – Via Bastanzio – Via Gramsci e Parcheggio – Via F.lli Cervi – Via Pastore – Via A. Fanuele – Via Danzica – Via R. Girasole – Via E. Fermi – Via Della Libertà – Via Sold. Virgallita – Via Einaudi – Via 2 Agosto – Via Caduti sul Lavoro – Via Busto Garolfo - Via Guido Rossa –Via C. Levi – Via Kennedy – Via Orazio – Via Sold. Capalbo – Via Sold. G. Bruno- Via Don Minzioni - Viale Berlinguer - Alloggi popolari Zona Rotalupo – Via La Pira (Zona Rotalupo) - Via Cadorna – Via Cosenz – Via Crispi – Via Napoli – Via Pietà – Vico I° Garibaldi – Vico II° Garibaldi – Vico III° Garibaldi – Vico IV° Garibaldi – Via Prof. De Grazia –Via Bixio – Via Sold. Rossi – Via Sold.

Uccelli – Via Sold. Focaraccio – Via Sold. Lauria – Via Sold. Belfi – Via Sold. Latrecchiana – Via C. Marx – Vico I° C. Marx – Via Sold. La Rocca – Via Sold. Castelluccio – Via Ten Spaltro – Via Sold. Cristiano V.zo – Via Serg. Palazzo Serafino – Via Sott. Ten. Panzardi – Via Sold. Sassano – Via Sold. Palermo V.zo – Via Sold. Gentile V.zo – Via Sold. Policicchio – Via Pier Santi Mattarella ;

L'Impresa aggiudicataria potrà offrire un incremento della quantità complessiva di spazzamento manuale e meccanizzato. In base ai quantitativi di servizio da svolgere, come risultanti da eventuali proposte migliorative, la stazione appaltante perimetrerà le nuove zone da servire con le diverse modalità di servizio.

1) - CRITERI GENERALI DI ESECUZIONE DEI SERVIZI DI SPAZZAMENTO.

a) Pulizia manuale.

La pulizia manuale delle strade, delle piazze, delle aree ad uso pubblico e di parcheggio, dovrà essere effettuata sulle aree come sopra riportate in modo tale da garantire il rispetto minimo delle frequenze di pulizia indicate .

Il servizio di pulizia manuale dovrà coordinarsi con il servizio di pulizia meccanizzata in modo tale da garantire comunque, il rispetto delle frequenze minime di pulizia previste dal presente capitolato. In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione verranno applicate le penali previste dal presente capitolato.

Oltre alla rimozione di rifiuti di qualsiasi tipo dal piano stradale e dai marciapiedi dell'area servita, fanno parte delle operazioni di pulizia manuale le seguenti attività:

- a) svuotamento dei cestini getta rifiuti e riposizionamento dei sacchetti;
- b) rimozione delle deiezioni animali;
- c) rimozione di piccole quantità di materiali non pericolosi dispersi accidentalmente;
- d) rimozione di foglie;
- e) pulizia dalla parte esterna di caditoie fognarie;
- f) diserbo, sfalcio e taglio dell'erba, della viabilità urbana, delle piazze e delle aree pubbliche, compresi gli oneri del trasporto in discarica;

La pulizia manuale sarà effettuata, di norma, da un operatore singolo dotato delle opportune attrezzature per il trasporto degli attrezzi e dei materiali di consumo.

b) Pulizia meccanizzata

Questo tipo di spazzamento consiste nell'impiego di un mezzo meccanizzato semovente (motospazzatrice) di dimensioni compatibili con il reticolo stradale da servire, e con il contemporaneo apporto di operatori ecologici dotati di idonea attrezzatura (scope, soffiatori etc.).

Il servizio dovrà essere svolto negli orari stabiliti dalla stazione appaltante e nel rispetto delle frequenze previste nell'offerta, con esclusione dei giorni di pioggia battente o in caso di nevicate. In tali circostanze il servizio verrà ripreso nei giorni e negli orari programmati, non appena le condizioni delle strade lo consentiranno e comunque recuperato entro la settimana successiva.

La Ditta Appaltatrice provvederà a suo carico, alla eventuale revisione, cura e sostituzione della segnaletica stradale concernente i divieti di sosta per la pulizia delle strade, sia esistente sia di nuovo posizionamento.

Il posizionamento della segnaletica dovrà essere effettuato nel rispetto del Codice della Strada e del suo Regolamento Attuativo.

La segnaletica stradale necessaria dovrà essere fornita e installata dalla Ditta Appaltatrice e dovrà contenere almeno le seguenti indicazioni:

1. il giorno di spazzamento o di lavaggio;
2. l'orario;
3. l'indicazione del divieto di sosta;
4. l'Ordinanza di istituzione del divieto.

C)- PULIZIA DELLE AREE INTERESSATE A PUBBLICI MERCATI, SAGRE, FESTE E MANIFESTAZIONI IN GENERE

Pulizia delle aree interessate ai pubblici mercati ordinari e straordinari, e delle aree interessate a sagre, feste e manifestazioni in genere da effettuare con il personale ed i mezzi necessari, secondo il seguente calendario indicativo, fermo restando eventuali modificazioni e/o aggiunte da parte dell'Amministrazione comunale.

Il quadro dell'entità complessiva di eventi che possono generare produzione straordinaria di rifiuti, e che quindi debbono essere assoggettati alle disposizioni del presente articolo, sono riportati in modo indicativo e non esaustivo, nel seguente calendario:

EVENTO	PERIODO	ZONA
MERCATO	GIORNO 1 E 3° VENERDI' DEL MESE	VIA P.AQUILANTE VIA F. FANUELE
MERCATINO	2° VENERDI' DEL MESE	VIA ROCCO PIZZO
FIERA SAN MARCO	SECONDA DOMENICA DI SETTEMBRE	C.DA PIANIZZI
FIERA S. LUCIA	SECONDA DOMENICA DI DICEMBRE	C.DA PIANIZZI
FIERA 1° MAGGIO	PRIMO MAGGIO	C.DA PIANIZZI
FESTA DEL SANTO PATRONO	14,15,16 E 17 AGOSTO	VARIE PIAZZE DELL'ABITATO
ALTRE MANIFESTAZIONI CULTURALI	MESI DI GIUGNO, LUGLIO, AGOSTO E SETTEMBRE	VARIE ZONE DELL'ABITATO

Il servizio nelle aree mercatali riguarda la raccolta e il trasporto dei rifiuti prodotti dalle utenze commerciali ambulanti e/o disperse dai fruitori delle aree autorizzate o che potranno essere autorizzate dal Comune.

Il servizio riguarda inoltre lo spazzamento da effettuarsi con le modalità che l'appaltatore riterrà più idonee per dare le aree sgombrare da ogni tipo di rifiuti. In caso di versamento accidentale di liquami di qualunque natura, purché connessi alle attività di vendita e non imputabili a negligenze dei venditori, le aree interessate dovranno essere accuratamente lavate.

L'osservanza delle modalità di conferimento dei rifiuti da parte degli ambulanti sarà controllata dalla Polizia Locale, che assicurerà anche il rispetto del divieto di circolazione sino al completamento delle operazioni di pulizia.

Con le stesse modalità e finalità descritte per le attività mercatali, dovranno essere effettuate le operazioni di pulizia in occasione di manifestazioni pubbliche ed eventi autorizzati dalle Amministrazioni.

Tutte le operazioni di pulizia dovranno avere inizio immediatamente dopo la conclusione delle attività di mercato o delle manifestazioni pubbliche e dovranno concludersi nel più breve tempo possibile.

Sarà onere e cura della Ditta aggiudicataria impostare un programma di servizio che agevoli, con la collaborazione degli ambulanti, una efficace raccolta dei rifiuti prodotti nelle aree mercatali avendo cura di massimizzare la differenziazione secondo le aggregazioni che saranno proposte in fase di gara. Particolare cura dovrà essere posta per la raccolta differenziata delle frazioni umide biodegradabili e delle frazioni residue indifferenziate.

D)- LAVAGGIO DI STRADE E PIAZZE .

Per le aree interessate dal servizio di spazzamento manuale e meccanizzato dovranno essere effettuati interventi di lavaggio atti ad assicurare un adeguato livello di igiene e decoro. Resta a carico e discrezione dell'appaltatore stabilire la tempistica di esecuzione delle seguenti operazioni di lavaggio che potranno essere svolte con intervallo variabile in funzione della stagione e della durata di periodi di tempo asciutto:

- lavaggio delle strade e delle piazze Lavaggio interno ed esterno e la disinfezione periodica di qualsiasi tipo di contenitore impiegato per il servizio.
- Lavaggio delle aree interessate dai mercati/fiere e mercatini rionali/settimanali, immediatamente dopo le operazioni di ritiro. Innaffiamento, lavaggio a pressione periodica di strade, marciapiedi, aree pubbliche del centro urbano, zone particolarmente soggette a sporco, delle fontane ecc....
- Innaffiamento delle principali strade e piazze nel periodo estivo, (giugno, luglio, agosto e settembre) ed eventualmente nelle zone indicate dal Committente alla ditta appaltante diverse dalle strade e piazze principali, con frequenza – almeno 2 volte a settimana .
- Pulizia delle aree, vie e piazze in occasioni di ricorrenze particolari e/o manifestazioni folcloristiche, festività nazionali, cittadine e religiose, nelle zone urbane interessate da spettacoli ricorrenti, o sagre paesane, ricadenti nel territorio comunale .

In caso di prolungato periodo di tempo asciutto andranno effettuati lavaggi con un intervallo non superiore a 20 giorni.

Qualora durante gli interventi di lavaggio se ne ravvisasse la necessità , andranno effettuate anche le operazioni di pulizia e disostruzione di caditoie e bocche di lupo a bordo marciapiede.

E) –RIMOZIONE E SMALTIMENTO DELLE CAROGNE DI ANIMALI

Rimozione delle carogne di animali giacenti su suolo pubblico e strade urbane : I servizi di raccolta delle carcasse animali dovranno essere eseguiti secondo le modalità indicate nella relazione tecnico-illustrativa allegata all'offerta tecnica. L'Impresa dovrà essere dotata di un mezzo debitamente autorizzato, ai sensi di legge, per la raccolta e il trasporto delle carcasse di animali (di qualunque tipologia, peso e dimensioni, comprendendo quindi esplicitamente, in maniera non esaustiva, anche i cinghiali di grossa taglia). Il servizio di raccolta e avvio a smaltimento/distruzione delle carcasse animali di piccola taglia(cani e gatti randagi, piccoli cinghiali o altri eventuali di peso fino a 50 kg) e di grossa taglia (cani randagi, cinghiali o

altri eventuali di peso superiore a 50 kg) ovunque rinvenute sul territorio comunale di sarà svolto dall'Impresa a propria cura, la quale dovrà provvedere all'effettuazione dell'intervento entro le 12 ore dalla segnalazione anche solo telefonica.

F - RACCOLTA DI RIFIUTI ABBANDONATI

La raccolta, lo sgombero ed il trasporto di rifiuti di qualunque natura e provenienza, giacenti sul suolo (strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico), per un massimo di mc.6/punto dovrà essere effettuata dalla Ditta affidataria .

La rimozione dei rifiuti di cui sopra dovrà avvenire entro le 24 (ventiquattro) ore dalla segnalazione dell'Amministrazione comunale;

Qualora fosse necessario l'intervento di mezzi specifici **per l'abbandono di rifiuti in quantità superiore a 6 mc/punto** o qualora fosse necessario predisporre l'esecuzione di analisi chimico- fisiche prima della rimozione dei rifiuti o della predisposizione di un eventuale piano di lavoro/intervento o la messa in sicurezza, gli oneri e le tempistiche di rimozione saranno concordati con l'Amministrazione Comunale.

I rifiuti rinvenuti dovranno essere raccolti e, una volta accertata la loro natura, previa cernita, inseriti nei vari contenitori presenti presso l'isola ecologica. Nel caso ciò non fosse possibile causa la natura merceologica degli stessi, i rifiuti verranno avviati a smaltimento in impianti autorizzati individuati dall'affidataria, previa autorizzazione dell'Amministrazione.

Qualora fosse la Ditta affidataria stessa a rinvenire i rifiuti sul territorio, dovrà darne tempestiva comunicazione agli Uffici competenti.

Qualora si rilevasse la presenza nei rifiuti abbandonati di amianto, friabile e non, la Società è tenuta alla regolare bonifica e smaltimento, qualora non fosse possibile risalire al proprietario del rifiuto, e qualora esso sia stato abbandonato su strada pubblica o privata ma ad uso pubblico. Dette operazioni di bonifica saranno fatte oggetto di esame tecnico economico e l'impresa verrà compensata in forma separata; i costi di smaltimento dei rifiuti così raccolti sono a carico del Comune;

In caso di individuazione del responsabile dell'abbandono il Comune potrà comunque avvalersi dell'Impresa per la bonifica salvo rivalersi nei confronti del trasgressore;

G - DISINFEZIONE, DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE.

A) derattizzazione programmata e di emergenza nonché il monitoraggio contro l'ingresso e la proliferazione di roditori (topi e ratti - *Mus musculus*, *Rattus rattus*, *Rattus norvegicus* - ed altre specie);

B) disinfestazione programmata e di emergenza contro la presenza di:

- zanzare;
- blattari (blatte - *Blatta orientalis*, *Blattella germanica*, *Periplaneta americana*);
- imenotteri (vespe, formiche - *Vespa cabro*, *Vespula germanica*);
- afanitteri (pulci - *Pulex irritans*, *Ctenocephalus felis*);
- altri insetti indesiderati occasionalmente presenti in edifici pubblici (psocoidei, tisanuri, ecc.) che possano causare inconvenienti igienico sanitari.

- MODALITA' E FREQUENZA DEGLI INTERVENTI

A) Derattizzazione:

- 1) interventi programmati: interventi di derattizzazione, in numero di minimo **quattro** interventi per anno;
- 2) interventi a richiesta (in numero di **due** interventi per anno a campo aperto e **due** intervento per anno negli edifici pubblici). I luoghi da sottoporre a derattizzazione saranno di volta in volta indicati dall'Amministrazione comunale;

B) Disinfestazione:

- interventi programmati: interventi larvicidi diurni sulle caditoie stradali in ambito comunale (**quattro** all'anno);
- interventi adulticida diurni o notturni nell'abitato, dintorni, le strutture comunali presenti, in numero minimo di **cinque** all'anno nei mesi di maggio, giugno, luglio, agosto e settembre).
- interventi a richiesta: interventi adulticida diurni nell'abitato, dintorni, strutture comunali presenti (minimo **tre** all'anno).

La ditta appaltatrice, inoltre, prima dell'inizio dell'anno scolastico provvederà alla disinfezione e alla disinfestazione degli edifici scolastici, ed ogni qualvolta le aule sono adibite a seggi elettorali, alla disinfezione e alla disinfestazione delle aule interessate.

- MEZZI, OPERATORI E PRODOTTI DA UTILIZZARE

Le attrezzature di vario tipo utilizzate dovranno soddisfare le esigenze e le norme di buona tecnica in materia.

In particolare l'attrezzatura minima richiesta che la Ditta deve utilizzare per il Servizio è:

- lance munite di prolunga di tubo flessibile di almeno 100 metri;
- atomizzatore/nebulizzatore di potenza minima 15 HP;
- irroratori portabili spalleggiati a pompa manuale o a corrente dotati di serbatoio per la soluzione insetticida della capacità di almeno 10 litri;
- attrezzature idonee all'apertura ed alla movimentazione dei chiusini e delle caditoie;
- attrezzature per interventi rapidi in luoghi non agibili e/o percorribili con i normali automezzi in dotazione.

I prodotti utilizzati per la disinfestazione dovranno comprendere rodenticidi, larvicidi e adulticida e formulati in genere a bassa tossicità, registrati dal Ministero della Salute e scelti in base agli ambienti da trattare.

In particolare nell'utilizzo dei formulati disinfestanti dovranno essere rispettate le indicazioni ritenute dal Ministero della Salute necessarie al loro impiego e commercializzazione, pertanto in nessun caso si dovrà derogare a tali indicazioni e a quelle riportate sull'etichetta dei prodotti. Tutti i prodotti impiegati dovranno essere registrati come presidi medico-chirurgici e muniti di autorizzazione sanitaria.

Di tutti i prodotti utilizzati la Ditta offerente dovrà fornire preventivamente al Responsabile incaricato del Comune :

- fotocopie autenticate delle registrazioni presso il Ministero della Sanità;
- schede di sicurezza;
- schede tecniche;
- copia dell'etichetta.

La diluizione dei formulati per la disinfestazione non potrà essere maggiore o minore di quanto indicato dalla scheda tecnica registrata presso il Ministero della Salute e dovrà essere conforme a quanto specificato dalla scheda del produttore.

La ditta affidataria risponderà direttamente dei danni alle persone ed alle cose comunque provocati nello svolgimento del Servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa e di compensi del Comune.

L'Impresa aggiudicataria risponderà direttamente dei danni alle persone ed alle cose comunque provocati nello svolgimento del Servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa e di compensi del Comune.

H – ALLESTIMENTO E GESTIONE DELL' ECOCENTRO COMUNALE ,

Il servizio consiste nell'allestimento e gestione del centro comunale di raccolta dei rifiuti urbani attualmente ubicato alla località Mercato (ex Mattatoio comunale).

Il territorio oggetto del servizio è quello del Comune di Senise.

La gestione dell'ecocentro comprende: custodia, accoglienza del pubblico, aiuto al pubblico nelle operazioni di conferimento.

L'Appaltatore all'estirà l'ecocentro con container e press-container scarrabili di adeguata capacità, in rapporto alle varie frazioni di rifiuti derivanti dalla raccolta in quanto l'Ecoisola è priva di attrezzature di proprietà dell'Ente.

L'appaltatore , per l'apertura dell'Ecocentro, dovrà garantire la presenza di almeno n.1 addetto , per almeno 6 giorni a settimana, dalle ore 15.00 alle ore 19.00.

L'Appaltatore si fa carico di dare adeguata pubblicità all'orario di apertura dell'ecocentro, oltre che nelle forme prescritte dalla Legge, anche con ulteriori strumenti che ne favoriscano l'effettiva conoscenza da parte degli utenti, avvalendosi, ove possibile, dei siti Internet istituzionali.

Sono a carico dell'Appaltatore le spese per l'approvvigionamento di luce ed acqua .

L'Ecocentro dovrà accogliere i rifiuti provenienti da utenze domestiche e non, per tutte le tipologie riportate nei Decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio .

Presso l'ecocentro si devono accettare anche i rifiuti conferiti direttamente dai cittadini.

L'Appaltatore è tenuto a:

- a) operare con la massima cura e puntualità al fine di assicurare le migliori condizioni di igiene, di pulizia, di decoro e di fruibilità dell'ecocentro da parte dei soggetti conferenti;
- b) rimuovere e depositare in modo corretto i rifiuti, presenti sul suolo, accidentalmente fuoriusciti dagli spazi o dei contenitori dedicati;
- c) evitare danni e pericoli per la salute, tutelando l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito a fornire il servizio;
- d) salvaguardare l'ambiente;
- e) eseguire e rispettare le disposizioni del DM 08/04/2008 e s. m. e i. e le altre norme applicabili all'attività di gestione;
- f) compilare e registrare le schede di cui agli allegati A e B del DM 08/04/2008 e s. m. e i.;
- g) mantenere aggiornata e in perfetto stato la cartellonistica e la segnaletica;
- h) gestire gli impianti e le attrezzature presenti nell'ecocentro, nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza;
- i) rispettare le prescrizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro e provvedere, quindi, anche alla redazione del piano delle misure per la sicurezza dei lavoratori, secondo la normativa vigente in materia, tenuto anche conto di tutte le ulteriori misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro;

L'Appaltatore è tenuto, altresì, a:

- a) segnalare tempestivamente all'Amministrazione Aggiudicatrice eventuali abusi da parte dei soggetti conferenti o di terzi e a informarlo di ogni necessità riscontrata per il buon funzionamento dell'ecocentro;
 - b) provvedere tutti i giorni alla rimozione dei rifiuti scaricati abusivamente nelle immediate vicinanze, dell'ecocentro;
- L'Appaltatore è responsabile di qualsiasi danno, a chiunque causato, nell'attività di conduzione dell'ecocentro. Esso è tenuto, pertanto, al risarcimento dei predetti danni, anche per gli importi che eccedono i massimali delle polizze assicurative stipulate.
 - Nel corso di vigenza dell'Appalto, l'Amministrazione aggiudicatrice avrà la facoltà di variare l'ubicazione dell'ecocentro (sempre comunque nel territorio del Comune di Senise), l'Appaltatore sarà tenuto alla gestione dell'ecocentro nella nuova ubicazione senza richieste di maggiori compensi, indennizzi, risarcimenti.

ART. 9 – TEMPISTICA DI AVVIO DEL SERVIZIO

L'inizio del servizio, avrà luogo dopo che il contratto è divenuto efficace.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di provvedere all'**esecuzione del contratto in via d'urgenza**, ai sensi dell'Art. 32 comma 8 D.Lgs. 50/16 s.m.i., sebbene la stipula dello stesso contratto possa avvenire nel rispetto del termine dilatorio indicato all'Art. 32 comma 9 D.Lgs. 50/16 s.m.i.

L'esecuzione d'urgenza sarà attuata se ritenuta necessaria, per garantire l'igiene e la salute pubblica, qualora la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara possa determinare un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare.

L'operatore economico concorrente, con la partecipazione alla presente procedura di gara, darà implicita attestazione di conoscenza della presente condizione e si impegna, incondizionatamente, all'immediato inizio del servizio per come disposto dalla Stazione Appaltante.

ART. 10 – ORARIO DI ESPLETAMENTO DEI SERVIZI

- ✚ Per evitare disturbo al regolare flusso del traffico urbano la raccolta " Porta a porta " dei rifiuti dovranno essere svolti in orari diurni a partire dalle **ore 7,00 Am** .
- ✚ **I servizi in appalto dovranno essere eseguiti anche in giorni festivi infrasettimanali.**
- ✚ Per eccezionali particolari necessità per la tutela della salute , dell'igiene pubblica , per la tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, l'Appaltatore deve garantire interventi di raccolta e/o di spazzamento anche in orario pomeridiano senza alcun onere aggiuntivo a carico del Comune.
- ✚ L'Appaltatore altresì dovrà comunque garantire l'esecuzione dei servizi di igiene urbana con le modalità previste nel presente capitolato compresa la sostituzione del personale per malattie e ferie.
- ✚ Per esigenze di carattere straordinario e contingente, la periodicità dei servizi prevista nella relazione tecnico-illustrativa presentata nell'ambito dell'offerta tecnica può essere, con ordinanza del sindaco, temporaneamente intensificata, senza che la Ditta aggiudicataria possa esimersi dall'effettuazione degli stessi;

ART. 11 – ADEGUAMENTO E VARIAZIONE DEI SERVIZI

L'impresa aggiudicataria si impegna ad aumentare, estendere o variare, su richiesta del Comune, i servizi indicati nel presente Capitolato. Secondo quanto indicato nel presente capitolato non sarà considerata variazione di servizi l'oscillazione della popolazione residente o turistica e delle utenze specifiche che dovesse manifestarsi nel periodo d'appalto nelle strutture esistenti nel territorio comunale all'inizio dei servizi e di quelle di nuova realizzazione nel periodo d'appalto.

Per tali variazioni la Ditta Aggiudicataria non può avanzare riserve o vantare maggiori compensi.

Il Comune potrà altresì richiedere, in aggiunta o in sostituzione dei servizi previsti, l'espletamento di servizi occasionali non compresi in questo Capitolato, purché compatibili con la qualifica del personale ed eseguibili con le attrezzature disponibili. La Ditta aggiudicataria sarà tenuta ad eseguire i servizi sostitutivi di cui sopra mettendo a disposizione il personale dipendente ed i propri mezzi.

ART. 12 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato con la procedura aperta di cui all'Art. 60 D.Lgs. 50/16 s.m.i. in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'Art. 95, comma 2 D.Lgs. 50/16 s.m.i.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata ai sensi dell'art. 95, comma 10-bis del D.Lgs. 50/16 s.m.i., ritenendo di valorizzare gli elementi qualitativi dell'offerta avendo individuato criteri tali da garantire un confronto concorrenziale effettivo sui profili tecnici.

L'attribuzione dei punteggi sarà effettuata da una Commissione giudicatrice all'uopo nominata sulla base dei risultati dell'analisi comparativa delle offerte pervenute, che opererà sulla base degli elementi di valutazione di seguito indicati, per ciascuno dei quali sono riportati i punteggi massimi, intendendosi che il punteggio minimo possibile è posto uguale a zero.

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

Tali criteri di valutazione, pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto, sono stati definiti dalla stazione appaltante in base agli obiettivi che la stessa intende raggiungere con l'affidamento dell'appalto. Essi sono stati definiti ai sensi dell'Art.95 comma 6 D.Lgs. 50/16 s.m.i. e delle Linee Guida ANAC n. 2/2016.

Qualora l'operatore economico concorrente, nella presentazione dell'offerta economica e/o tecnica, non preveda l'esplicita indicazione e/o descrizione degli elementi necessari perché possa essere attribuito a ciascun criterio e/o sub-criterio il relativo punteggio, tale punteggio sarà considerato pari a 0 [zero].

ART. 13 - DURATA DEL CONTRATTO

La durata dell'appalto è pari a 5 [cinque] anni equivalenti a 60 [sessanta] mesi dalla data dell'effettivo inizio del servizio risultante da apposito verbale.

La stazione appaltante si riserva la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5 del D.Lgs. 50/16 s.m.i., di affidare all'aggiudicatario, nei successivi **tre anni** dalla sottoscrizione del contratto, nuovi servizi consistenti nella **ripetizione di servizi analoghi**, secondo quanto previsto nel progetto posto alla base del presente affidamento, **per ulteriori 2 [due] anni** equivalenti a 24 [ventiquattro] mesi.

La stazione appaltante si riserva la facoltà, nell'ipotesi prevista dall'art. 106 comma 11 D.Lgs. 50/16 s.m.i., per cui la **durata del contratto** in corso di esecuzione potrà essere **modificata** per il tempo strettamente necessario, ipotizzato in **6 [sei] mesi**, alla conclusione delle procedure necessarie per l'**individuazione del nuovo contraente**. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi patti e condizioni.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto, senza che l'appaltatore possa pretendere e richiedere compensi a qualsiasi titolo e rimborsi per mancati guadagni o danni, nel momento in cui l'EGRIB (o eventuale altro soggetto a cui la Regione Basilicata attribuisca le relative funzioni ai sensi dell'Art. 186-bis della legge n. 191 del 2009), intenda procedere con nuova aggiudicazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ai sensi dell'Art. 202 D.Lgs.152/06 s.m.i. Resta salva la facoltà dell'EGRIB (o eventuale altro soggetto a cui la Regione Basilicata attribuisca le relative funzioni ai sensi dell'Art. 186-bis della

legge n. 191 del 2009) nel subentrare al Comune di Senise per la prosecuzione del contratto relativo al presente appalto.

ART. 14 – CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

1. Per l'esecuzione di tutti i servizi in appalto, disciplinati dal presente Capitolato , il Comune corrisponderà alla ditta appaltatrice il **canone annuo risultante dall'offerta di gara**, remunerativo di tutti gli interventi, di tutte le operazioni, oneri ed obblighi contrattualmente previsti.
2. Il canone mensile, così come innanzi descritto e quantificato, decurtato del ribasso offerto in sede di gara, verrà corrisposto in rate posticipate, da pagarsi entro 30 giorni dalla data di presentazione delle fatture .

Le fatture dovranno essere emesse da parte dell'impresa aggiudicataria entro la fine del mese successivo a quello di riferimento. Ogni fattura dovrà essere accompagnata da un attestato di regolare esecuzione del servizio rilasciato o negato (con indicazione delle cause del diniego) da parte del Comune entro venti giorni massimi dalla richiesta. Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti – dovuti a cause di forza maggiore – non daranno diritto all'impresa aggiudicataria di pretendere indennità di qualsiasi specie, né di chiedere lo scioglimento del contratto. Ciò premesso, nel caso di ritardato pagamento per cause imputabili all'Amministrazione, l'impresa aggiudicataria avrà diritto agli interessi come stabilito dalla normativa vigente (D.lgs.231/02 e s.m.i.). Gli importi relativi ad eventuali conguagli, che si rendessero necessari in applicazione del contratto, saranno trattenuti o aggiunti alla rata mensile successiva.

Non si darà luogo a pagamenti per attività straordinarie se non preventivamente autorizzate per iscritto da parte del Comune.

3. Tale canone, per le prestazioni previste nel presente Capitolato, si intende remunerativo per le prestazioni obbligatorie previste nel presente Capitolato e nell'offerta, da eseguirsi secondo le modalità precisate nello stesso, con l'esplicita ammissione che l'impresa offerente abbia eseguito gli opportuni calcoli estimativi.
4. Spetteranno, altresì, all'Appaltatore i ricavi provenienti dal conferimento ai Consorzi di filiera dei materiali da raccolta differenziata (quali vetro, carta, plastica, lattine etc.)
5. I corrispettivi derivanti dal conferimento di frazioni differenziate erogati da parte dei Consorzi di filiera aderenti al CONAI, saranno introitati dalla ditta appaltatrice del servizio ridotti del **10%** sull' utile che verrà corrisposto mensilmente al Comune dall'appaltatore. A tale scopo, sin dall'avvio del servizio, l'Appaltatore si intenderà delegato a sottoscrivere le Convenzioni con i Consorzi di Filiera . ***Per il controllo della quota parte di utili spettanti al Comune, l'Appaltatore trasmetterà con cadenza trimestrale un report di rendicontazione sui conferimenti, gli utili percepiti e l'importo spettante al Comune.***
6. **Saranno a carico dell'appaltatore le penali per eventuali conferimenti non a norma.** L'appaltatore stesso dovrà farsi carico dei riscontri ai vari consorzi , impianti di smaltimento r.s.u. , impianti di compostaggio per la frazione " umido " ecc.. , in caso di contestazioni circa le modalità di conferimento rifiuti ;
7. Ogni somma erroneamente o indebitamente corrisposta potrà essere, in qualsiasi momento, trattenuta nei mesi successivi.

ART. 15 – OBIETTIVI

1. L'Ente appaltante si prefigge di raggiungere gli obiettivi di legge per la raccolta differenziata. A tal fine si richiede all'Impresa appaltatrice un costante impegno e collaborazione per concorrere al raggiungimento degli obiettivi di legge, con particolare riferimento alle situazioni in cui la Società appaltatrice riveste un ruolo-chiave con impatto diretto sui comportamenti virtuosi dell'utenza (ad es. gestione dell'isola ecologica, vigilanza nelle aree mercatali, informazioni all'utenza durante i servizi di raccolta/igiene urbana, ecc.).

La percentuale di raccolta differenziata verrà calcolata con il "Metodo Nazionale di Calcolo della Raccolta differenziata" di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 26 maggio 2016 "Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani" – pubblicato sulla G.U. serie generale n.146 del 24.06.2016;

2. A tal fine vengono fissati i seguenti valori di raccolta differenziata da raggiungere:
 - entro il primo anno del servizio minimo il 80 % di R.D.
 - entro il secondo anno del servizio minimo il 85 % di R.D.
 - dal terzo anno del servizio in poi minimo il 90 % di R.D.
3. Alla fine di ogni anno di Servizio verrà verificata la percentuale di raccolta differenziata raggiunta.
4. Qualora il quantitativo della stessa dovesse determinare una percentuale inferiore a quella prevista al comma 2) per la relativa annualità di Servizio, sul pagamento dell'ultimo canone mensile dell'anno in esame verrà applicata una penale pari all'importo risultante dalla seguente formula:
 - *Kg mancanti per il raggiungimento dei limiti percentuali previsti x €. 0,10 al Kg. per il 1° anno e comunque fino al raggiungimento dell'obiettivo minimo prefissato del 80%;*
 - *Kg mancanti per il raggiungimento dei limiti percentuali previsti x €. 0,040 al Kg. per gli altri anni del servizio.*

Superata la percentuale indicata come obiettivo minimo per ogni anno, verrà riconosciuto alla Ditta aggiudicataria un contributo pari al 5% della riduzione del costo di conferimento in discarica.

Esempio:
A)-Rifiuti totali nell'anno 2500 x Obb. Min. 35% = 2500 x 0.35 = Tonn. 875 (Rifiuti risultanti dalla racc. diff.) .
B)-Risultato ottenuto dalla differenziata pari al 50% (Tonn. 2500 x 0.50 = Tonn. 1.250)
Tonn. (A) 1.250 – Tonn. (B) 875 = Tonn. 375 x €. 112,273 (costo di conf. in discarica) = €. 42.102,37 x 5% = €. 2.105,00 (contributo alla ditta) .

ART.16 – REVISIONE DEL PREZZO CONTRATTUALE

Il corrispettivo d'appalto è fisso e non è soggetto a revisione per il primo anno di esercizio, da non intendersi come anno solare. A partire dal secondo anno, il corrispettivo annuo sarà sottoposto a rivalutazione secondo l'indice medio di aumento dei prezzi al consumo rilevato dall'ISTAT .

ART. 17 – OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'Impresa aggiudicataria risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimarrà a suo carico il completo

risarcimento dei danni prodotti a terzi. Sarà pure a carico dell'Impresa aggiudicataria la responsabilità verso i proprietari, amministratori e conduttori di locali esistenti negli stabili serviti, per gli inconvenienti che potessero verificarsi in relazione alle modalità di accesso alla proprietà o per danni alla medesima.

L'Impresa aggiudicataria non potrà rifiutare di ritirare contenitori collocati all'interno di proprietà private se, ad insindacabile valutazione del Responsabile Comunale del Servizio, l'esposizione dei contenitori stessi, come norma delle raccolte domiciliari, non sia resa possibile per ragioni di sicurezza stradale o altra motivazione oggettiva.

È fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di provvedere all'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi relativamente ai servizi svolti per conto del Comune, tenendo quindi conto delle specificità del servizio offerto, ed alle assicurazioni RC per automezzi per un massimale unico di almeno € 2.500.000,00 per ciascun automezzo. L'Impresa aggiudicataria dovrà fornire al Comune polizze assicurative stipulate a copertura del Rischio di Responsabilità Civile.

Ad integrazione degli obblighi già previsti nel presente Capitolato, l'Impresa aggiudicataria è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. disporre dei mezzi e dell'organico sufficienti ed idonei a garantire il corretto espletamento di tutti i servizi secondo quanto previsto dalla relazione tecnico-descrittiva del servizio;
2. nel caso di guasto di un mezzo, l'Impresa aggiudicataria dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sua sostituzione immediata
3. sulle attrezzature, mezzi fissi e mobili dovranno essere apposte scritte e disegni, concordati con il Comune, mediante i quali sia possibile identificarli come destinati al servizio di igiene urbana o di raccolta differenziata del Comune;
4. comunicare tempestivamente e puntualmente le difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio.

Nel caso di rinvenimento o di segnalazione della presenza di rifiuti di qualsiasi genere sul suolo pubblico o ad uso pubblico del territorio in gestione, l'Impresa aggiudicataria dovrà darne tempestiva comunicazione al Comune, concordando con la stessa le modalità per la rimozione dei rifiuti.

Di seguito sono illustrate le indicazioni alle quali l'Impresa appaltatrice dovrà attenersi per l'esecuzione dei vari servizi.

I progetti dei servizi richiesti in ambito delle raccolte, della igiene urbana e del recupero/smaltimento dei rifiuti devono prevedere periodiche e diversificate iniziative di formazione e informazione mirate al miglioramento continuo della qualità del servizio e della collaborazione degli operatori addetti all'appalto e dei cittadini, per la salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente comunale.

Entro **20 giorni** dalla consegna del servizio e per tutta la durata dell'appalto l'Impresa aggiudicataria dovrà istituire e mettere a disposizione degli utenti, a sua cura e spese, un numero verde attivo dalle ore 09:00 alle ore 17:00 da lunedì a venerdì e dalle 09:00 alle 13:00 il sabato mattina, per la raccolta di segnalazioni ed il rilascio di informazioni inerenti i servizi svolti (motivazioni in ordine a mancate raccolte, informazioni relative alla corretta differenziazione dei rifiuti, ecc.). L'Impresa aggiudicataria dovrà fornire i tabulati riportanti le chiamate al "numero verde" ed una relazione sul servizio indicante il numero di chiamate ricevute per reclami, informazioni, ecc..

L'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere per tutta la durata dell'appalto, a proprie cura e spese e sotto la propria responsabilità civile e penale alla fornitura, vidimazione, compilazione e corretta tenuta di tutti:

- i registri di carico e scarico dei rifiuti necessari per l'esecuzione dei servizi;
- i formulari di identificazione rifiuto (in seguito denominati FIR), per tutti i rifiuti trasportati agli impianti finali, in relazione ai servizi erogati.

L'Impresa aggiudicataria si impegna a conservare i registri di carico e scarico presso una propria sede della quale dovrà comunicare gli estremi al Comune.

Nel caso di visite ispettive da parte di Enti di controllo che richiedessero di prenderne visione, l'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla consegna degli stessi presso la sede del Comune entro 1 (una) ora dalla relativa richiesta del RUP di cui al presente appalto, senza oneri aggiuntivi per il Comune. I registri di carico e scarico non più in uso, andranno tempestivamente consegnati al Comune per la loro conservazione per il tempo previsto dalla normativa vigente in materia.

L'Impresa Aggiudicataria si impegna inoltre a:

- compiere tutti gli adempimenti previsti in materia di SISTRI;
- trasmettere alla Banca Dati ANCI - CONAI tutti i dati e le informazioni obbligatorie per i soggetti convenzionati, relativi al funzionamento dell'Accordo in essere e alle attività di raccolta dei materiali di imballaggio;
- fornire periodicamente al Responsabile Comunale del Servizio i dati e le informazioni relative all'andamento dei servizi affidati, sia in formato cartaceo che digitale compatibile con il software disponibile presso il Comune (excel); in particolare dovrà trasmettere :
 - a. **entro quindici giorni** dal mese successivo ai trasporti effettuati, le copie cartacee dei formulari di identificazione rifiuti che hanno accompagnato il trasporto dei rifiuti raccolti nel Comune fino agli impianti finali, corredate dai bollettini di pesata in entrata degli impianti di conferimento e quando possibile in uscita dai Centri di raccolta comunali; resta inteso che, laddove non presente, la quarta copia dei formulari deve essere comunque consegnata tassativamente entro tre mesi dalla data di conferimento dei rifiuti al trasportatore;
 - b. **entro quindici giorni** dal mese successivo ai trasporti effettuati, la contabilizzazione informatica dei quantitativi dei rifiuti effettivamente conferiti ai singoli impianti di destinazione finale per ogni tipologia di rifiuto con indicazione dell'impianto finale, delle spese sostenute e dei ricavi conseguiti.

Nella contabilizzazione dovranno essere indicati i dati relativi ai rifiuti:

- raccolti con il sistema porta a porta suddivisi per frazioni e, nel caso, per tipologia di servizio;
- derivanti dallo spazzamento strade e dalle raccolte straordinarie in occasione di manifestazioni, feste, sagre, svolte ad hoc su richiesta del Comune, con indicazione di specifica voce nello spazio annotazioni;
- raccolti presso il Centro comunale di raccolta .

Per il Comune tale contabilità informatica costituisce la base per effettuare la verifica di conformità dei servizi erogati, a tal scopo il Comune si avvarrà anche del confronto con le quantità accettate dai singoli impianti, desunte nelle quarte copie dei formulari di identificazione rifiuti nonché dai bollettini delle pesate, consegnate **giornalmente** al Responsabile Comunale del Servizio.

Inoltre l'Impresa aggiudicataria dovrà:

- **inserire e trasmettere** i dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani relativi all'anno precedente nell'applicativo messo a disposizione dall'Osservatorio Rifiuti Regionale

(O.R.R.), compilare e presentare il Modello Unico di Dichiarazione ambientale (M.U.D.) entro i termini di scadenza previsti dalla normativa vigente. La mancata, incompleta errata o tardiva presentazione sono considerate gravi inadempienze contrattuali e sono sanzionate ai sensi del presente Capitolato, fermo restando le sanzioni di cui all'articolo 258 del decreto legislativo 152/2006;

- **consegnare semestralmente** , salvo diverse esigenze legate alla tempistica di approvazione del bilancio, al Comune una relazione sull'andamento dei servizi contenente i dati consuntivi dettagliati della gestione, nonché la percentuale di raccolta differenziata al momento della stesura della relazione, in accordo con la normativa vigente in materia di gestione dei rifiuti e un giudizio sull'andamento della raccolta differenziata;
- ***stendere e consegnare al Comune il Piano Finanziario per la tassa sui rifiuti (TARI), come prevede l'articolo 1, comma 683, della L. 147/2013, per la parte di competenza entro la scadenza di volta in volta indicata dal Comune;***
- **ritirare** esclusivamente i rifiuti conferiti correttamente e segnalare all'utenza stessa, al Responsabile Comunale del Servizio e alla Polizia Locale l'erronea esposizione dei rifiuti. Su ogni sacco non ritirato e/o contenitore non svuotato, perché non conformi a quanto sancito da questo appalto e da altri atti regolamentari del Comune, l'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere ad **affrancare una comunicazione adesiva** con l'indicazione dell'anomalia riscontrata (a titolo d'esempio: "*rifiuto non conforme*" o di "*contenitore di rifiuto non conforme*"); tale adesivo sarà proposto dall'Impresa aggiudicataria stessa e approvato dal Comune. Tutti i costi di studio, realizzazione e distribuzione si intendono a carico dell'Impresa aggiudicataria . Il Responsabile Tecnico , eventualmente coadiuvato da personale della stazione appaltante, dovrà recarsi presso le utenze più problematiche per verificare il motivo del ripetersi delle non conformità e per individuare, con il necessario coinvolgimento dell'utenza, una possibile risoluzione delle stesse, in modo da ottenere del materiale in grado di essere accettato nei relativi impianti di destinazione;
- **consegnare** al Comune, dandone comunicazione alla Polizia Locale, tutti gli oggetti di valore rinvenuti dal proprio personale durante l'espletamento del servizio per la consegna al legittimo proprietario;
- **mantenere** la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dal Comune per lo svolgimento dei servizi e su tutti i dati relativi ai servizi che sono di proprietà esclusiva del Comune stesso. L'Impresa aggiudicataria è inoltre tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie, relativi ai luoghi in cui si svolgeranno i servizi, salvo esplicito benestare del Comune. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori;
- **trasmettere**, entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dal loro verificarsi, al Responsabile Comunale del Servizio tutte le variazioni intervenute nell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, quali ad esempio l'inserimento di nuovi mezzi, la demolizione di altri, variazioni di categoria o di classe, relative allo svolgimento dei servizi oggetto del presente Capitolato. In ogni caso tali modifiche non potranno essere peggiorative rispetto al "Offerta tecnica" presentato in sede di gara.
- **segnalare** tempestivamente, e comunque non oltre le quarantotto ore successive, all'Ufficio competente del Comune le inadempienze od irregolarità che si fossero verificate o si prevedessero nel servizio.

Il Comune avrà facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'impresa aggiudicataria, mediante controlli in loco.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta all'osservanza di tutte le disposizioni che il Responsabile del Procedimento potrà emanare, anche a seguito dei controlli effettuati, nei riguardi dei servizi oggetto dell'appalto. In via ordinaria tutti gli ordini e le disposizioni provenienti dal Comune verranno trasmessi all'Impresa aggiudicataria in forma scritta. Tuttavia, in caso di urgenza, il Responsabile del Procedimento ed il Responsabile Comunale del Servizio potranno dare disposizioni anche verbali per quanto riguarda le normali istruzioni di dettaglio, salvo formalizzazione con ordine scritto, entro il terzo giorno naturale e consecutivo successivo alla comunicazione verbale.

Dovrà, inoltre:

- **osservare** le disposizioni del C.C.N.L. FISE – ASSOAMBIENTE, per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di nettezza urbana, smaltimento rifiuto, relative al passaggio di gestione per scadenza di contratto di appalto;
- **attuare**, il passaggio diretto e immediato del personale addetto ai servizi oggetto dell'appalto, dall'impresa cessante all'impresa subentrante, nel rispetto del C.C.N.L.;
- **fornire**, prima dell'inizio del servizio, l'elenco del personale diviso per qualifica e mansioni.
- **documentare** l'avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici prima dell'inizio del Servizio;
- **trasmettere** copie dei versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi, nonché quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, con cadenza quadrimestrale.

ART. 18 – RESPONSABILE TECNICO DELL'IMPRESA

La ditta aggiudicataria, nella gestione del servizio, individuerà un Responsabile Tecnico (di seguito denominato R.T.) tra il proprio personale dipendente che abbia i requisiti minimi previsti dall'Albo Gestori Ambientali di cui agli artt. 10 e 11 del D.M. 120/2014.

Prima della sottoscrizione del Verbale di avvio dell'esecuzione del servizio o della stipula del contratto, la ditta aggiudicataria dovrà indicare il nominativo del **Responsabile Tecnico** designato e presentare idonea documentazione atta a dimostrare il possesso dei requisiti minimi sopra indicati da parte dello stesso.

Il Responsabile Tecnico dell'impresa aggiudicataria per l'appalto in oggetto, ha il compito di:

- intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere relativamente all'espletamento del servizio, svolgendo il ruolo di diretto interlocutore con il Comune per tutto quanto concerne la gestione tecnica ed operativa dei servizi in appalto;
- coordinare, gestire e controllare il personale dell'I.A. con spirito di fattiva e leale collaborazione nei confronti del Comune.

Il Responsabile Tecnico in particolare, deve:

- garantire la propria reperibilità dalle ore 6.00 alle ore 18.00, mediante l'utilizzo di strumentazione idonea, la cui fornitura ed i costi di utilizzo sono a carico dell'Impresa Aggiudicataria. In caso di malattie o ferie, il responsabile tecnico dovrà essere sostituito da altro addetto formalmente delegato dall'I.A., previa tempestiva comunicazione all'appaltatore;
- rendersi disponibile per l'effettuazione di sopralluoghi congiunti per la risoluzione di problematiche varie riscontrate sul territorio;

- deve presentarsi, su richiesta , presso gli uffici del Comune per il ritiro di eventuali “Ordini di Servizio” e per relazionare sull’andamento dei servizi;
- gestire, in modo continuativo, la sicurezza del personale dipendente dall’impresa aggiudicataria, e coordinare, dal punto di vista operativo e della sicurezza, le eventuali imprese subappaltatrici, per rendere compatibili e coerenti le attività svolte dalle stesse nell’ambito del presente Capitolato e per coordinare i piani e le misure per la sicurezza adottati ai sensi del D.lgs. 81/2008, in conformità ai Documenti di Valutazione dei Rischi redatti da ciascuna impresa;
- disporre e controllare l’adozione e la corretta applicazione delle norme antinfortunistiche e delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, l’impiego delle cautele imposte da leggi e regolamenti per la tutela dell’integrità fisica del personale addetto al servizio (relativamente all’impresa propria e a quelle subappaltatrici) e dei terzi e per la tutela dei beni pubblici e privati;
- stabilire e far rispettare le direttive relative alle procedure di sicurezza e ambientali che devono essere osservate nella gestione di materiali infiammabili, tossico-nocivi o pericolosi;
- assicurarsi che per l’esecuzione del servizio sia scelto personale capace ed idoneo, istruito preventivamente sul servizio da svolgere e sulle modalità operative dei macchinari, degli impianti, delle attrezzature e dei dispositivi individuali di protezione (DPI) previsti;
- assicurarsi che tutti i macchinari, i mezzi e le attrezzature dell’impresa aggiudicataria siano mantenuti in ogni momento, a cura della stessa, in perfetto stato di efficienza.

L’Impresa aggiudicataria dovrà indicare, all’interno del "Piano Operativo", le modalità di esecuzione del controllo dei servizi appaltati sia da parte del proprio R.T. che di eventuali altre figure professionali dalla stessa individuate.

ART.19 – DOMICILIO E RECAPITO

L’Appaltatore, all’atto della stipulazione del contratto, dovrà eleggere il proprio domicilio, a tutti gli effetti del contratto stesso, nel Comune di Senise .

L’Appaltatore dovrà attivare:

- un numero di fax, funzionante 24 ore su 24 per ogni giorno dell’anno per comunicazioni da parte della Stazione Appaltante e degli Utenti;
- Entro 30 giorni dalla consegna del servizio e per tutta la durata dell’appalto l’Impresa aggiudicataria dovrà istituire e mettere a disposizione degli utenti, a sua cura e spese, un numero verde attivo dalle ore 08:00 alle ore 17:00 da lunedì a venerdì e dalle 09:00 alle 13:00 il sabato mattina, per la raccolta di segnalazioni ed il rilascio di informazioni inerenti i servizi svolti (motivazioni in ordine a mancate raccolte, informazioni relative alla corretta differenziazione dei rifiuti, ecc.). Attraverso il numero verde l’Appaltatore fornirà informazioni sulle modalità di raccolta, raccoglierà eventuali lamentele, registrerà le prenotazioni per i servizi a chiamata, dando seguito ad ogni altra segnalazione,
- Istituire un sito Web da mettere a disposizione degli utenti;

In particolare l’ufficio dovrà:

- gestire le richieste di informazioni provenienti dai cittadini;
- ricevere le prenotazioni dei servizi individuali (raccolta ingombranti, ecc.) da parte dell’utenza.
- distribuire il materiale promozionale e informativo per gli utenti.

ART. 20 – MATERIALI E ATTREZZATURE IMPIEGATE PER IL SERVIZIO E RELATIVI REQUISITI OTTIMALI.

All'Appaltatore sono concessi in comodato d'uso gratuito i seguenti mezzi di proprietà dell'Amministrazione comunale :

- N. 01 Ape Car – Piaggio allestita con vasca di circa mc. 3;
- N. 01 Automezzo compattatore marca Renault da 18 mc.;

Per i mezzi sopra indicati , affidati in comodato d'uso , tutte le spese per : taxa di circolazione , Assicurazione per RC , nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria oltre alle spese per il carburante, e quant'altro necessario al corretto funzionamento dei mezzi, saranno a totale carico dell'Impresa.

L'Appaltatore oltre ai mezzi concessi in comodato d'uso di proprietà dell'Amministrazione comunale, si impegna a utilizzare attrezzature e mezzi che dovranno essere in regola con le prescrizioni igienico-sanitarie vigenti, nonché debitamente autorizzati ai sensi del D.lgs. 152/2006.

Specifiche tecniche minime degli automezzi:

I predetti veicoli dovranno essere elencati e esaurientemente descritti nell'offerta indicando:

- a) quantità;
- b) tipologia e caratteristiche tecniche;
- c) capacità (volume) e portata legale;
- d) anno di immatricolazione;
- e) ogni altra informazione utile a meglio caratterizzarli, ivi compresi disegni, documentazione fotografica, schede tecniche ecc.. .

Sia gli automezzi , sia le altre attrezzature , dovranno comunque essere acquisiti nel numero e nella tipologia necessaria a garantire la corretta ed efficace effettuazione dei servizi.

L'Impresa aggiudicataria si impegna a mantenere sia gli automezzi sia le altre attrezzature costantemente in stato di perfetta efficienza e presentabilità mediante frequenti ed attente manutenzioni, assoggettando il tutto, ove si verifichi la necessità, anche a periodiche riverniciature, nonché a garantire le scorte necessarie.

Non saranno mai giustificate sospensioni, neppure parziali, del servizio nel caso di fermata dei veicoli per le operazioni di manutenzione. A tale scopo, i veicoli fermi per manutenzione dovranno essere sostituiti con altri aventi le medesime caratteristiche.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta alla sostituzione a proprie spese dei veicoli, quando ciò si renda necessario, senza alcun riferimento alla durata dell'ammortamento.

L'Impresa aggiudicataria si impegna inoltre a provvedere alla pulizia giornaliera dei mezzi impiegati ed alla loro disinfezione con periodicità settimanale.

Le caratteristiche tecniche dei mezzi impiegati devono essere tali per cui le dimensioni massime e il diametro di sterzata dei veicoli consentano agevolmente il transito, la fermata e le manovre in genere, nel rispetto delle norme sulla circolazione, tenuto conto della rete stradale esistente.

Il Comune avrà facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità, compreso la data di immatricolazione, di tutte le attrezzature e di disporre affinché i mezzi e le attrezzature non idonei siano sostituiti o resi idonei.

Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui al contratto saranno custoditi a cura dell'Impresa aggiudicataria e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà.

Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera che l'Impresa aggiudicataria intenderà usare nell'esecuzione dei servizi di cui al contratto dovranno essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. I mezzi soggetti a collaudo o a verifica periodica da parte di enti pubblici dovranno risultare in regola con tali controlli.

Il Comune si riserva la facoltà di eseguire verifiche e controlli per accertare lo stato di efficienza dei veicoli.

ART. 21 – CONTENITORI E MATERIALI CONSUMABILI DA IMMETTERE IN SERVIZIO

La ditta aggiudicataria dovrà fornire a tutte le utenze domestiche e non domestiche i materiali consumabili idonei per tipologia e dimensione alla raccolta delle frazioni di rifiuto secondo il modello proposto in sede di offerta tecnica.

Per le utenze non residenziali dovranno essere forniti contenitori di opportuna capienza da collocare in aree private o pubbliche ad uso delle utenze assegnate al punto di conferimento.

Presso tutti i punti di produzione di rifiuti urbani pericolosi dovranno essere installati e mantenuti contenitori di idonea tipologia e volumetria.

Presso le scuole, gli edifici pubblici, ed i punti di aggregazione pubblica dovranno essere installati contenitori per tutte le frazioni oggetto di raccolta differenziata (frazione organica solo su richiesta) e per i rifiuti urbani pericolosi di idonea tipologia e volumetria.

Tutti i contenitori immessi in servizio dovranno essere conformi alle specifiche tecniche di cui al punto 4.3.1 dell'Allegato I al D.M. 13.02.2014.

ART.22 - SPESE DI SMALTIMENTO E TRASPORTO

La ditta appaltatrice dovrà conferire i rifiuti in qualsiasi impianto esistente nella Regione Basilicata.

A.- Trasporto e smaltimento del secco residuale non riciclabile e dell'indifferenziato:

Lo smaltimento del rifiuto secco residuale non riciclabile e dell'indifferenziato avverrà presso gli impianti attualmente utilizzati dal Comune.

Gli oneri di smaltimento del secco residuale non riciclabile e dell'indifferenziato sono a carico del Comune di Senise .

B.- Trasporto e smaltimento della frazione umida e del verde:

Lo smaltimento delle frazioni “umida” e “verde” avverrà presso gli impianti individuati dalla stazione appaltante (Comune) . Gli oneri di smaltimento sono a carico del Comune di Senise.

C.- Trasporto e smaltimento per il recupero delle frazioni secche valorizzabili:

Le frazioni secche recuperabili, quali carta, cartone, plastica, vetro, lattine, metalli, barattoli, ecc. saranno trasportati e smaltiti, a cura e spese dell'Appaltatore, ai centri utilizzatori attivati dai Consorzi di Filiera.

A tale scopo, sin dall'avvio del servizio, l'Appaltatore si intenderà delegato a sottoscrivere le Convenzioni con i Consorzi di Filiera ;

D. - Trasporto e conferimento di Rifiuti ingombranti.

Tutti gli oneri relativi al trasporto ed al conferimento negli impianti autorizzati al recupero, nessuno escluso sono a carico della Ditta appaltatrice;

In caso di specifiche esigenze del Comune di Senise potranno essere apportate modifiche ai programmi dei servizi e agli orari senza che ciò possa comportare oneri aggiuntivi a carico del Comune; le eventuali modifiche verranno comunicate dal Comune con ordine di servizio all'Appaltatore.

L'amministrazione Comunale provvederà, su richiesta dell'impresa affidataria, in conformità a quanto disposto con decreto del Ministero dei LL. PP. in ordine al calendario per la limitazione alla circolazione stradale fuori dai centri abitati, ad autorizzare la circolazione dei veicoli interessati al servizio di igiene urbana.

ART. 23 - DEPOSITO CAUZIONALE

A garanzia dell'esatta e puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti derivanti dal presente capitolato, l'Impresa dovrà costituire, all'atto della stipula del contratto d'appalto, apposita cauzione per un importo pari al **10 % (dieci per cento)** dell'importo contrattuale riferito a tutta la durata del servizio, e comunque in conformità all'art. 103 del codice, mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, che deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione viene costituita a garanzia di quanto previsto dall'art. 103 del codice.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la revoca dell'affidamento. Qualora la Ditta Aggiudicataria venisse meno all'impegno, risolvendo arbitrariamente di sua iniziativa il contratto, o qualora lo stesso, sempre per inadempienze dell'Appaltatore, dovesse venir dichiarato risolto, il Comune di Senise incamererà detta cauzione a titolo di penalità, salvo il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno.

L'Amministrazione è autorizzata a prelevare dalla cauzione o dal corrispettivo tutte le somme di cui diventasse creditore nei riguardi dell'Impresa per inadempienze contrattuali o danni o altro alla stessa imputabili.

Il deposito cauzionale è mantenuto per tutta la durata del rapporto contrattuale nell'ammontare stabilito e non produrrà, per alcun motivo, interessi di sorta a favore della Ditta Aggiudicataria.

La cauzione dovrà essere ricostituita nella sua integrità nel termine di 15 giorni, ove per qualsiasi causa, l'importo della stessa scenda al di sotto di quanto previsto dal presente articolo. La cauzione verrà svincolata alla cessazione del rapporto contrattuale. Resta però convenuto che, dopo la scadenza del contratto, la cauzione, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, potrà restare vincolata, in tutto o in parte, a garanzia dei diritti di eventuali creditori fino a quando la Ditta non avrà dimostrato di aver assolto ogni obbligo e tacitato ogni credito, e saranno inoltre pervenute le dichiarazioni liberatorie degli istituti assicurativo - previdenziali.

Nel caso di escussione della cauzione nel corso del rapporto, la ditta dovrà provvedere entro il mese successivo a reintegrare la cauzione fino all'ammontare originario.

La cauzione definitiva dovrà essere adeguata ogni qualvolta il canone subisca un aumento superiore al 5% rispetto a quello di riferimento per la cauzione esistente.

La cauzione definitiva sta a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempienza delle obbligazioni stesse, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dal Comune, nonché della tacitazione di crediti esposti da terzi verso l'Appaltatore in relazione a lavori e/o forniture connessi con l'appalto, salva, in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzione non risultasse sufficiente.

La cauzione verrà svincolata alla cessazione del rapporto contrattuale. Resta però convenuto che, dopo la scadenza del contratto, la cauzione, ad insindacabile giudizio del Comune, potrà restare vincolata, in tutto o in parte, a garanzia dei diritti di eventuali creditori fino a quando la Ditta non avrà dimostrato di aver assolto ogni obbligo e tacitato ogni credito, e saranno, inoltre, pervenute le dichiarazioni liberatorie degli istituti assicurativi e previdenziali.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'Impresa appaltatrice, la cauzione di cui sopra sarà incamerata dal Comune, in via parziale o totale, fino alla copertura dei danni ed indennizzi dovuti dalla stessa ditta aggiudicataria.

Qualora l'importo della cauzione medesima non fosse sufficiente a coprire l'indennizzo dei danni, l'Amministrazione committente avrà la facoltà di sequestrare macchine ed automezzi di proprietà dell'impresa appaltatrice nelle necessarie quantità.

ART.24 - TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

A sensi dell'art.3, comma 8, della Legge n.136/2010, così come modificata dal D.L. n.187/2010, convertito in legge con Legge n.217/2010, l'appaltatore e la stazione appaltante sono obbligati all'osservanza della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori di cui al presente capitolato, devono essere registrati su conti correnti dedicati, esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'Appaltatore ha l'obbligo di comunicare alla Stazione Appaltante, tempestivamente e comunque entro sette giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi degli strumenti di pagamento, nonché, entro lo stesso termine, le generalità ed il Codice Fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

L'Appaltatore, il subappaltatore (eventuale), il subcontraente (eventuale) che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge n.136/2010, ha a sua volta l'obbligo di darne immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Potenza.

La Stazione Appaltante assume l'obbligo di verificare che nei contratti (eventuali) sottoscritti con subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori di cui al presente capitolato, sia inserito, a pena di nullità assoluta, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n.136/2010 citata.

Ai sensi dell'art.3, comma 9-bis della Legge n.136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti sopra indicati, idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

È fatto obbligo all'Appaltatore, pena la nullità assoluta del contratto di appalto, di osservare, in tutte le operazioni finanziarie ad esso riferite le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della Legge n.136/2010 citata.

ART. 25 – DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del

contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

L'omessa dichiarazione della terna non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, l'impossibilità di ricorrere al subappalto.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE.

Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice in capo al subappaltatore comporta l'esclusione del concorrente dalla gara.

Nel caso di subappalto qualificante, il subappaltatore deve altresì dichiarare, oltre al possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, anche il possesso dei requisiti di cui all'art. 83 relativi alla prestazione oggetto di subappalto, compilando le relative parti del DGUE.

ART.25 – RESPONSABILITÀ E ACCERTAMENTO DANNI

I servizi dovranno essere eseguiti secondo le prescrizioni tecniche di cui al presente Capitolato di Appalto.

Nell'esecuzione dei servizi l'Impresa aggiudicataria dovrà aver cura di attuare tutte le cautele, i provvedimenti e gli accorgimenti tecnici e organizzativi, atti a:

- garantire la vita e l'incolumità dei lavoratori e delle persone in genere che siano comunque addette ai servizi o che vi intervengano direttamente o indirettamente per conto del Comune, comprese le persone da questo preposte a rilievi, misurazioni, assistenza, sorveglianza e controllo;
- evitare danni a beni pubblici e privati;
- salvaguardare la flora, la fauna, l'ambiente ed il paesaggio;

osservando le disposizioni contenute nel D.lgs. 81/2008 e s.m.i. e di tutte le norme in vigore in materia antinfortunistica. Ogni responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'Impresa aggiudicataria.

Essa, inoltre, è sempre responsabile, senza riserve ed eccezioni, sia verso il Comune che verso i terzi, di qualunque danno arrecato alla proprietà, all'ambiente ed alle persone in dipendenza dell'esecuzione dei servizi ed è alla pari responsabile dei sinistri e dei danni, anche se fortuiti, sofferti dagli addetti al servizio, dalle persone, dagli animali, dalle cose o dall'ambiente, sollevando pertanto il Comune nonché i propri dipendenti, da qualsiasi obbligazione nei confronti di terzi; essa è pure responsabile dell'operato e del contegno dei propri dipendenti e degli eventuali danni che dal proprio personale o dai mezzi impiegati potessero derivare al Comune o a terzi.

Qualora nell'esecuzione delle prestazioni avvengano sinistri alle persone, o danni alle proprietà, il Responsabile Tecnico dell'Impresa aggiudicataria compilerà apposita relazione da trasmettere senza indugio al Responsabile del Procedimento indicando il fatto e le presumibili cause ed adotterà gli opportuni provvedimenti finalizzati a ridurre per il Comune le conseguenze dannose.

In caso di danni procurati dal personale e dai mezzi di trasporto e di lavoro dell'I.A. al patrimonio comunale (rottture recinzioni, cancelli, vetrate, pilastri, zoccolature, cordoli, marciapiedi, chiusini, idranti, pavimentazioni, impianti in genere, ecc.):

- il Responsabile comunale del Servizio ne darà tempestiva informazione all'Impresa, la quale potrà richiedere l'effettuazione, entro il giorno lavorativo successivo, di un sopralluogo congiunto alla presenza del proprio R.T.;

- il ripristino dello stato dei luoghi dovrà avvenire entro 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi, con spese a carico dell'Impresa, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa. Nel caso in cui la stessa non provveda nel termine indicato, il Responsabile Unico del Procedimento farà eseguire d'ufficio gli interventi i cui costi verranno detratti dal credito dell'I.A., eventualmente ricorrendo all'uso della cauzione definitiva. In alternativa l'I.A. potrà coprire tali spese avvalendosi di propria polizza assicurativa, dandone comunicazione scritta al Responsabile del Procedimento e al Responsabile Comunale del Servizio entro il termine sopra specificato.

Almeno 10 giorni prima della sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione del servizio o della stipulazione del contratto, l'impresa aggiudicataria dovrà presentare copia di propria idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi del servizio nelle forme previste dall'art. 103 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. avente durata almeno pari a quella del contratto e contenente l'espressa rinuncia da parte della compagnia assicurativa a ogni rivalsa nei confronti del Comune. Nel novero dei terzi dovranno essere indicati anche il Comune ed i dipendenti del Comune che ne fanno parte.

Nel caso in cui, nelle more di affidamento del nuovo contratto, ci si dovesse avvalere della proroga tecnica del servizio per una durata temporale di 6 mesi, dovrà essere depositata un'estensione della polizza assicurativa ovvero dovrà essere depositata una nuova polizza assicurativa, con le stesse caratteristiche di quella principale, di cui al comma precedente.

Tale polizza assicurativa dovrà tenere conto specificatamente della responsabilità civile verso terzi e verso i propri dipendenti, per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dall'attività di gestione del servizio, e per ogni danno alle opere preesistenti anche se qui non menzionate. Alla luce della particolarità del servizio, del numero di mezzi che percorreranno il territorio comunale e della necessaria tutela ambientale, la somma assicurata a copertura di eventuali danni di esecuzione, compresi quelli ambientali, dovrà essere almeno pari a €. 3.000.000,00 e il massimale per l'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi (RCT) e prestatori di lavoro (RCO) dovrà essere pari almeno a €. 3.000.000,00. È fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di provvedere alle normali assicurazioni per automezzi per un massimale unico di almeno €. 2.500.000,00 per ciascun mezzo.

In caso di costituzione di raggruppamento temporaneo (o di consorzio di Imprese, ai sensi dell'art.2602 del C.C.), l'impresa Mandataria (o il Consorzio) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per RCT/RCO anche per le attività delle Mandanti o delle Consorziato. In caso di impossibilità, le Mandanti o le Consorziato dovranno esibire proprie polizze per RCT/RCO con le modalità e alle condizioni sopra riportate. In caso di Consorzio tra cooperative di produzione e lavoro e di Consorzio tra imprese artigiane, le polizze assicurative dovranno essere esibite dalle imprese consorziate. In caso di subappalto, la copertura assicurativa dell'Impresa dovrà contemplare la copertura assicurativa per RCT/RCO del subappaltatore.

L'inosservanza di quanto sopra previsto o l'inadeguatezza delle polizze non consentono di procedere alla stipula del contratto o alla prosecuzione dello stesso, a insindacabile giudizio del Comune, per fatto e colpa dell'impresa aggiudicataria.

Sanzioni eventuali cui il Comune dovesse essere costretto per fatti e/o atti riconducibili allo svolgimento dei servizi sia riguardo agli aspetti burocratico/amministrativi sia riguardo a quelli esecutivi di competenza dell'impresa aggiudicataria danno diritto di rivalsa nei confronti della stessa. In tal caso il Comune informerà l'impresa aggiudicataria dell'atto contestativo e dell'eventuale sanzione affinché la stessa possa intervenire, avendovi interesse,

presso gli organi contestanti e/o sanzionanti nella fase procedimentale. Il diritto di rivalsa si attualizza con il pagamento della sanzione da parte del Comune e può essere fatto valere con la cauzione definitiva, salvo che l'impresa aggiudicataria dietro esplicita richiesta del Comune, provveda direttamente al pagamento della sanzione stessa.

ART. 27 – SICUREZZA SUL LAVORO

Tutto il personale dovrà essere formato ed informato in materia di salute e sicurezza. L'I.A. si impegna ad eseguire un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessaria o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.

L'I.A. si farà carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi. In particolare l'I.A. dovrà assicurare la piena osservanza delle norme sancite dal D.lgs. 81/08 e s.m.i., sull'attuazione delle Direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro. L'I.A., entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione, dovrà presentare il proprio «Documento di Valutazione dei Rischi».

Il Documento di valutazione dei rischi, qualora ritenuto lacunoso da parte del Comune, dovrà essere aggiornato entro i successivi 30 (trenta) giorni senza alcun onere per il Comune. In caso di mancato adempimento dell'obbligo innanzi indicato il Comune potrà chiedere di risolvere il rapporto contrattuale. Quanto previsto dal presente articolo va esteso senza riserva alcuna ed a completo carico dell'I.A. per tutti i prestatori d'opera, nessuno escluso, siano essi artigiani, professionisti, ditte in sub appalto od esecutore di opere a qualsiasi titolo e merito entro lo stesso luogo di lavoro.

In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte dell'impresa aggiudicataria di situazioni di pericolo, quest'ultima, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà senza indugio informare il Comune per metterlo eventualmente in grado di verificare le cause che li hanno determinati.

Con la firma del contratto l'impresa aggiudicataria assume l'onere completo a proprio carico di adottare, nell'esecuzione di tutti i servizi, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, secondo le vigenti disposizioni di legge.

L'impresa aggiudicataria rimane obbligata ad osservare e a fare osservare a tutto il personale e ad eventuali subappaltatori autorizzati, tutte le norme in materia antinfortunistica.

L'impresa aggiudicataria, al momento dell'avvio dei servizi, dovrà trasmettere al Comune:

- a) l'elenco nominativo del personale in servizio, specificando la relativa qualifica d'inquadramento, la mansione svolta ed il servizio di assegnazione. In particolare dovrà essere indicato il nominativo del R.T.;
- b) il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi ed il Rappresentante per la Sicurezza dei Lavoratori. L'Impresa dovrà comunicare al Responsabile del Servizio, entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dal manifestarsi della causa, tutte le eventuali successive variazioni rispetto alle informazioni fornite;

- c) osservare integralmente, nei riguardi del personale e, in caso di cooperative, dei soci, il trattamento economico - normativo stabilito dai contratti C.C.N.L. di Federambiente, FISE-Igiene ambientale e delle cooperative sociali ed eventuali accordi territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi, per l'intera durata dell'appalto, anche se l'Impresa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana o dalla struttura e dimensione dell'Impresa e da ogni altra sua qualifica giuridica, economica o sindacale;
- d) osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva. Il Comune richiederà d'ufficio il rilascio del DURC per verificare l'adempimento di tali obblighi nei casi previsti dall'art. 30 del D.lgs. 50/2016;
- e) trasmettere, qualora richiesto dal Comune, copia dei versamenti contributivi eseguiti;
- f) sottoporre il proprio personale dipendente a tutte le profilassi e cure previste dalla legge, dai contratti C.C.N.L. di Federambiente, FISE-Igiene ambientale e delle cooperative sociali e dalle autorità sanitarie competenti per il territorio;
- g) rispettare, se applicabile, la normativa relativa alle assunzioni obbligatorie di cui alla L. 68/1999;
- h) osservare e far osservare le norme derivanti dalle vigenti leggi relative alla prevenzione di infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, la tubercolosi ed altre malattie professionali, ed ogni altra disposizione in vigore per la tutela dei lavoratori. L'Impresa deve provvedere che sia rigorosamente rispettata l'osservanza delle norme sopra citate anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti ferme restando le responsabilità civili e penali dei subappaltatori stessi. Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato dal Comune non esime l'Impresa dalla suddetta responsabilità;
- i) organizzare i propri dipendenti e a fornire loro un'adeguata formazione ed informazione nel pieno rispetto della normativa sulla sicurezza del lavoro. Per tutto quello che riguarda la materia di prescrizioni minime di sicurezza e di salute da osservare si rimanda a quanto disposto dal D.lgs. 81/2008 e nelle altre normative di settore. Il Comune si riserva di richiedere all'Impresa misure di sicurezza integrative rispetto a quelle che per legge la stessa è tenuta ad adottare, per salvaguardare l'incolumità delle persone e l'igiene ambientale;
- j) dotare il personale di attrezzature antinfortunistiche rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalla normativa di riferimento e a verificarne il corretto utilizzo;
- k) mantenere la dotazione regolamentare di pronto soccorso su ogni mezzo ed in ogni propria sede;
- l) garantire l'immediato ricovero al più vicino ospedale del personale infortunato o colpito da malore;
- m) segnalare al Responsabile Unico del Procedimento ed al D.E., tempestivamente e comunque entro il primo giorno lavorativo successivo, il verificarsi di:
 - infortuni occorsi ai propri dipendenti;
 - incidenti con impatto sull'ambiente o sulla sicurezza avvenuti durante lo svolgimento dei servizi;
- n) predisporre e depositare prima della consegna dei servizi la documentazione inerente la sicurezza, ai sensi del D.lgs. 81/2008. Sono a carico dell'Impresa tutti gli

oneri previsti per l'elaborazione, stesura, modifica, aggiornamento della stessa nonché gli oneri per garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori con particolare riferimento a: dispositivi di protezione individuale, attrezzature, movimentazione di carichi, segnaletica, ecc..

Tutte le attrezzature, macchine e mezzi impiegati nel servizio dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge, di sicurezza e di rispetto dell'ambiente (inquinamento acustico e atmosferico).

Sono a carico dell'Impresa tutte le incombenze relative alle segnalazioni diurne e notturne rese obbligatorie dalle vigenti disposizioni in materia di circolazione stradale, in particolare l'adozione degli accorgimenti necessari a garantire la sicurezza e la fluidità del traffico, nonché l'incolumità dei pedoni. L'Impresa è, inoltre, tenuta ad istruire opportunamente il personale impiegato nello svolgimento dei servizi, in modo che sia garantito il rispetto di tutte le prescrizioni del Codice della strada, al fine di evitare ogni possibile sinistro.

Il personale in servizio dovrà:

- a) essere fornito, a cura e spese dell'Impresa, di divisa completa di targhetta di identificazione personale corredata di foto, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale deve essere unica, con colore identico per tutti gli operatori e a norma dei vigenti C.C.N.L. di Federambiente, FISE-Igiene ambientale e delle cooperative sociali e rispondente alle prescrizioni di legge in materia antinfortunistica ed alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite dalla normativa tecnica di riferimento vigente. In relazione alle condizioni meteorologiche, l'Impresa dovrà provvedere alla dotazione per il personale di indumenti intesi sia a riparare lo stesso dalle avversità atmosferiche, sia a garantire il regolare espletamento dei servizi;
- b) mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e le Autorità e uniformarsi alle disposizioni impartite dal presente Capitolo ed emanate dal Comune in materia di igiene e di sanità e agli ordini impartiti dall'Impresa stessa, rispettando le norme antinfortunistiche e mantenendosi inoltre educato e rispettoso. Ove ciò non fosse, il Responsabile del Procedimento e il Responsabile Comunale del Servizio ne informeranno l'Impresa la quale dovrà procedere secondo quanto previsto nei C.C.N.L. di Federambiente, FISE-Igiene ambientale e delle cooperative sociali. Il Comune si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione del personale palesemente inidoneo allo svolgimento dei compiti assegnati o autore di gravi comportamenti lesivi per il Comune stesso;
- c) essere costantemente in possesso di regolare documento di identificazione personale e delle autorizzazioni di legge necessarie alla conduzione dei mezzi ad esso assegnati.

Il Comune è estraneo a ogni controversia che dovesse insorgere tra:

- l'Impresa ed il proprio personale impiegato nei servizi;
- l'Impresa ed il gestore uscente;

anche nel caso di mancata applicazione dei C.C.N.L. nei confronti del personale addetto dell'impresa aggiudicataria., fatti salvi obblighi e facoltà previste in materia dalla legge.

ART.28 – CONTROLLO DEL COMUNE E OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA.

Il Comune provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi dal proprio personale tecnico ed in particolare un soggetto a cui affidare il controllo che vigilerà sulla corretta applicazione del contratto ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 101 "Soggetti della stazione appaltante" del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

L'Impresa aggiudicataria sarà tenuta a fornire anticipatamente al Comune la programmazione dei servizi, suddivisi per le varie zone del territorio. L'Impresa aggiudicataria dovrà fornire in particolare:

a) settimanalmente:

- entro la giornata di venerdì, il piano di lavoro dei diversi servizi da eseguirsi nella settimana successiva dal lunedì al Sabato. Qualsiasi variazione al prospetto settimanale dovrà essere comunicata entro la giornata lavorativa del suo verificarsi;

b) mensilmente:

- un prospetto riepilogativo dei servizi effettuati con una chiara tabella riportante le non conformità, se verificatesi, tra programmazione e consuntivazione dei servizi, con l'indicazione delle motivazioni e delle soluzioni adottate per rimuovere tali scostamenti;
- entro il giorno 10 del mese successivo, i dati, espressi in unità di peso omogenee, concernenti le singole frazioni di rifiuto raccolte. Per ogni frazione raccolta dovrà inoltre essere fornita documentazione sul conferimento; in particolare dovrà essere fornita copia dei formulari di identificazione del rifiuto (al Comune sia la prima copia che la quarta copia timbrata e firmata dal destinatario);
- l'elenco aggiornato del personale impiegato per lo svolgimento dei servizi indicante il nominativo, l'inquadramento e la qualifica;
- gli interventi di carattere straordinario eventualmente eseguiti, con l'indicazione precisa e dettagliata di personale, mezzi e attrezzature impiegati. Tale resoconto, datato e sottoscritto dal D.T., dovrà contenere ogni altra informazione che possa consentire al Comune un monitoraggio costante e una rappresentazione completa, esaustiva e veritiera dell'andamento dell'appalto. Il resoconto sarà trasmesso al Responsabile del Procedimento entro il quindicesimo giorno del mese successivo a quello di riferimento, salvo che eventuali anomalie o problemi riscontrati non richiedano, per la loro natura, una comunicazione urgente e immediata;

L'I.A. sarà tenuta a trasmettere giornalmente al Comune l'elenco delle non conformità di conferimento riscontrate e segnalate.

ART. 29 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Contratto si risolverà di diritto in caso di fallimento dell'Impresa aggiudicataria o di ammissione ad altre procedure concorsuali, ovvero in caso di scioglimento della società. In caso di inadempienza di particolare gravità, quando l'Impresa aggiudicataria non abbia posto in essere il servizio alle condizioni fissate dal contratto, o in caso di interruzione totale e prolungata del servizio e non sussistono cause di forza maggiore, il Comune potrà decidere la risoluzione del contratto. Sono dedotte quali clausole risolutive espresse e costituiranno pertanto motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c.:

- il subappalto del servizio;
- la cessione del contratto, al di fuori delle ipotesi previste

- le modificazioni soggettive alla composizione del ATI e/o del Consorzio;
- il mancato mantenimento del deposito cauzionale per tutto il periodo di validità del contratto;
- l'aver riportato condanna passata in giudicato per uno dei reati previsti dal D.Lgs. n.231/2001 e smi.

Saranno inoltre considerati gravi inadempimenti:

- a) ripetute gravi deficienze nella gestione del servizio;
- b) frode nella esecuzione dell'appalto;
- c) manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- d) utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- e) concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- f) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- g) reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- h) il conferimento di rifiuti differenziati in discarica;
- i) mancato avvio dell'esecuzione dei servizi entro dieci giorni dai termini previsti dall'art. 50 del presente Capitolato;
- j) sospensione del servizio per un periodo superiore alle ventiquattro ore, esclusi i casi di forza maggiore;
- k) mancata ripresa del servizio, a seguito di interruzione, entro il termine fissato dal Responsabile del Procedimento, fatti salvi i casi di forza maggiore;
- l) gravi e ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non regolarizzate a seguito di diffida formale, che in ogni caso non dovranno essere superiori a tre nell'arco del contratto;
- m) applicazione di oltre cinque penalità di cui all'art. 30, nel periodo di contratto;
- n) qualora l'inadempimento delle obbligazioni previste dal presente Capitolato comportasse l'applicazione di penali di cui all'art. 30, anche cumulativamente intese, per un importo superiore al 10% del valore contrattuale;
- o) decadenza o revoca dell'iscrizione dell'I.A. all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
- p) perdita di uno o più requisiti soggettivi/oggettivi necessari per il mantenimento dell'iscrizione allo stesso o mancato rinnovo dell'iscrizione;
- q) accertata inadempienza verso il personale o gli istituti previdenziali e assistenziali;
- q) inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136;
- r) ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Nelle ipotesi precedentemente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal Responsabile del procedimento a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'Impresa aggiudicataria. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, il Comune, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto.

Ove si verificassero deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, il Comune potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivesse alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'Impresa aggiudicataria, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che il Comune dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

ART. 30 – PERSONALE DA UTILIZZARE NEL SERVIZIO

Per assicurare l'adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, l'Impresa aggiudicataria dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti dal presente Capitolato e dovrà assumere, nel rispetto di quanto previsto dai CCNL di settore, il personale proveniente dall'impresa cessante (platea storica) impegnato nel servizio di igiene urbana del Comune.

Al personale proveniente dalle imprese cessanti (platea storica) l'azienda subentrante riconoscerà il trattamento economico contrattuale, il livello di categoria in atto, l'anzianità raggiunta, nonché le indennità varie.

In caso di malattia, ferie, permessi vari, ecc., del personale proveniente da impresa cessante (platea storica) e di quello integrativo, l'I.A. dovrà provvedere ad integrarlo, fermo restando il principio di autonomia della gestione del personale da parte dell'Appaltatore, attingendo, ove possibile ed in maniera prioritaria, tra i cittadini residenti nei Comuni costituenti il Comune.

Nessuna nuova assunzione potrà essere operata dall'Impresa aggiudicataria senza la previa integrazione delle ore per il personale part-time della "platea storica" e senza l'autorizzazione della Stazione Appaltante.

L'Impresa aggiudicataria sarà, inoltre, tenuta a depositare all'inizio dell'appalto il piano delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori come previsto dal presente Capitolato. In particolare, l'Appaltatore si impegna a formare ed informare il proprio personale sulle conseguenze dei rischi connessi all'espletamento delle proprie attività.

Il personale dell'Impresa aggiudicataria dovrà sottoporsi a tutte le cure e le profilassi previste dalle Leggi vigenti o prescritte dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio. Detto personale, dovrà, nello svolgimento servizio, essere vestito e calzato decorosamente, indossando gli abiti da lavoro previsti dal contratto nazionale di lavoro. Il personale dovrà essere fornito di tesserino di identificazione, apposto sulla divisa e sempre visibile, e dovrà mantenere un contegno corretto verso gli utenti, uniformandosi alle disposizioni, presenti e future, emanate per quanto di competenza dalle Autorità comunali in materia di igiene e sanità.

L'Impresa aggiudicataria dovrà garantire la formazione continuativa del personale in servizio anche tenendo conto delle mutate esigenze di carattere tecnico che si dovessero verificare nel corso dell'espletamento del servizio.

Il personale dell'Impresa aggiudicataria dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza ed uniformarsi alle disposizioni emanate dalle Autorità comunali (in primo luogo in materia di igiene e di sanità) con ordini impartiti dal R.U.P. e dal Responsabile Tecnico dall'Impresa aggiudicataria stessa.

Il Comune si riserva di pretendere l'allontanamento del personale dell'Impresa aggiudicataria incapace o inadempiente ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti norme,

procedure, regolamenti e comportamenti consoni al ruolo di dipendenti che svolgono un servizio di pubblica utilità.

L'I.A. dovrà dotare il proprio personale, oltre che dei dispositivi di protezione individuale, necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto, anche di quelli che potranno essere prescritti dal Comune in relazione a condizioni di rischio specifiche; di tale ulteriore obbligo verrà, se del caso, data comunicazione scritta di volta in volta. L'Impresa aggiudicataria imporrà al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza, ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato ad un Responsabile Tecnico nominato dall'Impresa aggiudicataria (di seguito anche R.T.), in possesso di idoneo titolo professionale e con adeguate capacità, che sarà diretto interlocutore del Comune per tutto quanto concerne l'esecuzione dei servizi. Detto R.T. dovrà essere autonomo nelle decisioni gestionali, nonché in grado di collaborare fattivamente con il RUP per la soluzione delle problematiche che dovessero insorgere nell'esecuzione dei servizi.

L'Impresa aggiudicataria, prima dell'inizio dell'appalto, oltre a comunicare il nominativo ed il recapito del R.T. di cui al comma precedente, dovrà trasmettere al Comune l'elenco nominativo del personale in servizio - con le relative qualifiche d'inquadramento - e comunicherà ogni variazione entro 15 giorni per l'eventuale approvazione di competenza del Comune.

È facoltà del Comune richiedere all'I.A. la sostituzione di detto R.T. se, a suo insindacabile giudizio, lo stesso non sia ritenuto idoneo alle mansioni richieste per garantire la qualità dei servizi sul territorio dei comuni, nel pieno rispetto degli obblighi contrattuali. In tale caso, l'I.A. dovrà provvedere alla sostituzione del R.T. entro 6 giorni lavorativi dalla richiesta del Comune.

ART. 31 – PENALITA'

In caso di inadempienze agli obblighi contrattuali assunti, la ditta appaltatrice, oltre all'obbligo di ovviare all'infrazione contestata non oltre il giorno successivo a quello della contestazione, sarà passibile di sanzioni da un minimo di € 50,00 (euro cinquanta/00) ad un massimo di €. 3.000,00 (euro tremila/00).

In particolare si applicheranno le seguenti penalità per le inadempienze riportate di seguito, salvo cause di forza maggiore non imputabili all'impresa:

	INADEMPIENZA	IMPORTO IN €
P 1	Mancata effettuazione di singolo servizio	€ 1.000,00 per servizio
P 2	Mancato rispetto della disponibilità degli automezzi e delle attrezzature, nei tempi e modi definiti dal capitolato	Fino ad un massimo di € 500,00 per inadempienza o € 50,00 per giorno di ritardo per attrezzatura od automezzo
P 3	Mancato rispetto della programmazione di esecuzione dei servizi (modalità organizzative e tempi di esecuzione)	€ 1.000,00 per singola contestazione
4	Mancata effettuazione dell'intero servizio di raccolta Rifiuti Urbani Indifferenziati	€ 1.000,00 per ogni giorno di ritardo
P 5	Omessa raccolta rifiuti e pulizia dei mercati	€ 1.000,00 per ogni giorno di ritardo
P 6	Omessa raccolta dei rifiuti ingombranti dal territorio	€ 1.000,00 per ogni giorno di ritardo
P 7	Omessa effettuazione dei servizi straordinari richiesti	€ 200,00 per ogni giorno di ritardo
P 8	Mancato svuotamento di ciascun cestino portarifiuti	€ 50,00 per ogni singolo cestino
P 9	Mancato svuotamento di ciascun contenitore	€ 50,00 cadauno
P 10	Mancato lavaggio o disinfezione di ciascun contenitore	€ 50,00 cadauno

P 11	Incompleta effettuazione degli altri servizi	€ 100,00 per singola contestazione
P 12	Mancato spazzamento stradale	€ 100,00/per singola strada
P 13	Inadeguato stato di conservazione degli automezzi	€ 2.000,00 per ogni singolo automezzo
P 14	Mancata attivazione del numero verde	€ 100,00 per ogni giorno di ritardo
P 15	Mancata consegna di documentazione amministrativa – contabile (esempio: report richiesti, formulari, MUD)	€ 100,00 per ogni giorno di ritardo
P 16	Mancata esecuzione del servizio di ritiro dei rifiuti porta a porta, anche se limitatamente ad una sola strada , via o utenza	€ 100,00 per singola contestazione.
P 17	Incompleta effettuazione del servizio di spazzamento anche se limitatamente ad una sola strada , via o piazza	€ 500,00 per singola contestazione
P 18	Mancato svuotamento di contenitori di qualsiasi rifiuto ivi compreso cestini gettacarte	€ 250,00 per singola contestazione
P 19	Mancato rispetto degli orari indicati dal Committente per l'esecuzione del servizio	€ 250,00 per singola contestazione
P 20	Mancata esecuzione di servizio richiesto in reperibilità o in pronto intervento di tipo straordinario	€ 150,00 per singola contestazione
P 21	Mancato rispetto di quanto previsto in merito al personale impiegato	€ 300,00 per singola contestazione
P 22	Mancata disponibilità dei mezzi nelle giornate di intervento previste	€ 500,00 per singola Contestazione
P 23	Inadeguato stato di manutenzione degli automezzi e delle attrezzature impiegate	€ 300,00 per singola Contestazione
P 24	Impedimento dell'azione di controllo da parte del Committente	€ 500,00 per singola Contestazione
P 25	Per qualsiasi caso di reiterata infrazione nel termine di un mese	Sanzione aumentata del 50% sulla contestazione
P 26	Inadempienze contrattuali non rientranti tra le precedenti	€ 500,00 per singola Contestazione
P 27	Mancata raccolta “porta a porta” prevista	€ 50,00 per ogni caso accertato
P 28	Ritardo nella raccolta dei Rifiuti	€ 50,00 per ogni caso accertato
P 29	Pulizia male eseguita o incompleta (residui lasciati per terra, sui marciapiedi e aree in genere, compreso l'erba)	€ 200,00 per ogni punto e per ogni giorno in cui si verifica l'inefficienza
P 30	Mancato rispetto della cadenza indicata per taluni interventi, senza motivazione o preavviso accettato dal Comune	€ 50,00 per ogni difformità accertata
P 31	Mancato o ritardato spazzamento di strade, piazze e luoghi pubblici	€ 50,00 per ogni mancanza accertata
P 32	Mancata sostituzione di attrezzature non ritenute idonee o guaste	€ 50,00 per ogni mancanza accertata
P 33	Mancanza di attrezzature in dotazione al personale (scopa, paletta, zappett, ecc.), per giorno	€ 50,00 per ogni mancanza accertata
P 34	Personale in servizio privo di divisa regolamentare e/o indumenti di sicurezza	€ 500,00 per ogni persona
P 35	Mancata ottemperanza alla richiesta di sostituzione del personale, per addetto e per giorno	€ 100,00 per ogni mancanza accertata
P 36	Utilizzo di personale o mezzi sprovvisti dei prescritti requisiti, per soggetto e per giorno	€ 100,00 per ogni mancanza accertata

P 37	Sospensione di un servizio senza la preventivata autorizzazione, per servizio e per giorno	€ 100,00 per ogni mancanza accertata
P 38	Sospensione parziale ingiustificata di un servizio, per servizio e per giorno	€ 200,00 per ogni mancanza accertata
P 39	Mancato ritiro domiciliare di una qualsiasi tipologia di rifiuto presso il singolo civico, per utenza e/o contenitore, e per giorno di ritardo	€ 50,00 per ogni mancanza accertata
P 40	Mancata effettuazione della pulizia del sito dai rifiuti dispersi durante le operazioni di raccolta e/o di svuotamento dei contenitori, per punto di raccolta o contenitore	€ 100,00 per ogni mancanza accertata
P 41	Mancato rispetto delle prescrizioni e dei divieti relativi alla piattaforma ecologica comunale, per inadempimento	€ 50,00 per ogni mancanza accertata

Per l'eventuale mancato rispetto di qualsiasi altra norma contrattuale che non sia espressamente prevista nel precedente elenco o nel presente Capitolato, si applicherà una penale di € 500,00.

Le penali di cui sopra sono applicate in misura doppia nel caso di recidiva specifica.

Le penalità applicate, nonché le spese per l'esecuzione in danno, qualora non siano prontamente pagate dalla ditta concessionaria, saranno prelevate sino al concorrente ammontare della prima rata mensile del canone dovuto alla ditta.

Anche con l'applicazione delle predette penali, l'Appaltatore resta obbligato a rimediare alla mancanza entro quattro ore dalla comunicazione della deficienza. Resta, inoltre, facoltà dell'Amministrazione aggiudicatrice di procedere alla risoluzione del contratto nel caso del ripetersi delle inadempienze.

A seguito dell'avvenuta applicazione di n. 3 penali per gravi mancanze e/o irregolare adempimento del servizio e nell'ipotesi di reiterati inadempimenti, irregolarità e negligenze nell'esecuzione del servizio, l'Ente Appaltante si riserva di procedere alla risoluzione espressa del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del C.C., in via stragiudiziale, con contestuale incameramento della cauzione e l'esecuzione dell'esercizio in danno all'Appaltatore inadempiente;

E' fatta salva la facoltà dell'Amministrazione aggiudicatrice di richiedere il risarcimento per i maggiori danni.

In caso di reiterazione, della stessa inosservanza sarà facoltà del Committente anche:

- far eseguire gli interventi ad altra ditta addebitando all'impresa inadempiente i costi sostenuti;

Trattandosi di multe disciplinari e non di sanzioni amministrative, le stesse non risultano soggette alle disposizioni di cui alla Legge 24 novembre 1981, n. 689, ma la determinazione dell'esatto ammontare delle stesse sarà di esclusiva competenza del Comune, che giudicherà in via unica sulla base della gravità dell'inottemperanza contrattuale contestata.

ART. 32 – ESECUZIONE D'UFFICIO

Fermo restando l'applicabilità delle penali di cui al precedente art. 31, verificandosi omissioni, deficienze o abusi nell'ottemperanza degli obblighi contrattuali da parte del personale incaricato dell'impresa aggiudicataria e ove la stessa, regolarmente affidata, non ottemperi agli ordini ricevuti e nei tempi indicati, il Comune avrà la facoltà di rivolgersi ad altra impresa del settore e fare eseguire d'ufficio, a spese dell'Impresa aggiudicataria, gli interventi necessari per il regolare adempimento dei servizi, fatta salva l'applicazione delle penalità contrattuali e il risarcimento del maggior danno subito dal Comune.

Il recupero delle somme spese, maggiorate del 15% a titolo di rimborso spese generali, sarà operato dal Comune con rivalsa sui ratei di canone dovuti all'Impresa aggiudicataria, a partire dal primo in scadenza e fino alla completa estinzione della pendenza pecuniaria.

Tale addebito potrà anche essere riscosso direttamente dal Comune mediante l'escussione della cauzione definitiva.

ART.33 - ONERI E SPESE A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Oltre agli oneri relativi alla gestione del servizio oggetto del presente Capitolato si intendono a carico dell'Impresa appaltatrice i seguenti oneri e spese:

a) – le spese per la tassa di registrazione del contratto, bolli e diritti.

Le prestazioni di cui al presente capitolato rientrano nell'ambito dell'applicazione dell'imposta sul valore aggiunto, di cui al D.P.R. 26.10.1972 n. 633 e successive modifiche.

b) - tutte le spese ed oneri per assicurazione e previdenza secondo le vigenti norme di legge, per quanto concerne la mano d'opera (assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, previdenza sociale INPS, ecc); tutte le spese ed oneri riguardanti contributi, indennità ed anticipazioni relativi al trattamento della mano d'opera, con l'osservanza delle norme dei contratti collettivi di lavoro e delle disposizioni legislative e regolamentari in vigore e di quelle che venissero eventualmente emanate in proposito durante il corso dell'appalto.

c)- sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, **le spese relative alla pubblicazione del bando**, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20). In caso di suddivisione dell'appalto in lotti funzionali, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

d) - tutte le spese per la custodia e la buona conservazione dei materiali e manufatti.

E' espressamente escluso, in ogni caso, qualsiasi compenso da parte del Comune per danni e furti di materiali, manufatti, attrezzature e macchinari, anche in deposito, sia per opera di terzi, sia per causa di forza maggiore, che dovesse subire la ditta appaltatrice.

ART. 34 – CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE

A sostegno dell'attivazione dei servizi di raccolta domiciliare nel Comune l'Impresa aggiudicataria dovrà predisporre **un Piano di Comunicazione** da sottoporre alla preventiva approvazione del Comune entro un (1) mese dalla stipula del contratto, che deve contenere la pianificazione tecnica di una campagna di comunicazione che persegua le seguenti finalità:

- a) informazione dettagliata dell'utenza sulle concrete modalità attuative sul sistema di gestione del rifiuto domestico (giorni di raccolta, attrezzature da utilizzare, contenitori, sacchetti, ecc.);
- b) sensibilizzazione dell'utenza rispetto alla problematica dei rifiuti in generale e della raccolta differenziata in particolare, attraverso l'illustrazione dei processi di recupero dei rifiuti raccolti in modo differenziato e delle conseguenze dell'indiscriminato conferimento in discarica e dell'abbandono dei rifiuti;
- c) coinvolgimento dell'utenza al fine della partecipazione attiva della stessa nella differenziazione dei rifiuti;
- d) promozione di iniziative per la riduzione della produzione dei rifiuti alla fonte quali il compostaggio domestico o iniziative similari;

e) esecuzione di interventi di comunicazione e sensibilizzazione, anche attraverso progetti in collaborazione, mirati al target scuole di ogni ordine e grado comprese le scuole dell'infanzia.

L'Impresa aggiudicataria dovrà collaborare, senza alcun onere aggiuntivo per il Comune, con le associazioni dei consumatori ed altri enti preposti, per dare attuazione all'articolo 2, comma 461, della Legge 24.12.2007, n. 244 (Finanziaria 2008) al fine di tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti dei servizi di igiene urbana e di garantire la qualità, l'universalità e l'economicità delle prestazioni.

L'Impresa aggiudicataria si impegna, inoltre, ad attivare uno specifico numero verde con risposta diretta da parte di un operatore nella fascia oraria dalle 09:00 alle ore 17:00 da lunedì a venerdì e dalle 09:00 alle 13:00 il sabato mattina,, segreteria telefonica 24 ore su 24 e un indirizzo e-mail gestito direttamente dall'Impresa aggiudicataria .

I contatti telefonici e internet debbono consentire agli utenti di:

- Segnalare particolari esigenze, disservizi o criticità nell'erogazione del servizio,
- Prenotare interventi di raccolta di ingombranti, RAEE ecc,
- Fornire suggerimenti sulla corretta gestione dei rifiuti,
- Ottenere informazioni su:
 - orari e modalità di erogazione del servizio, modalità corrette di utilizzo del servizio, ubicazione e funzionamento del centro di raccolta,
 - produzione dei rifiuti, raccolta differenziata e destinazione dei rifiuti raccolti, su base annuale, compostaggio domestico e di comunità (ove tali attività siano praticate sul territorio) e istruzioni utili al corretto funzionamento delle compostiere domestiche,
 - modalità di contatto con la ditta e con la stazione appaltante.

Queste informazioni dovranno essere redatte in modo chiaro e sintetico in modo da risultare di facile lettura e comprensione e debbono essere messe a disposizione degli utenti anche presso i centri di raccolta, le scuole e gli edifici pubblici.

Infine, allo scopo di facilitare il recupero dei rifiuti raccolti in maniera differenziata, l'appaltatore deve fornire a tutti i soggetti interessati, anche attraverso il sito web, le informazioni relative a: tipo, quantità, qualità dei rifiuti raccolti separatamente disponibili presso il centro di raccolta.

ART. 35 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

Oltre all'osservanza delle norme specificamente richiamate nel presente Capitolato, L'Impresa aggiudicataria avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante la vigenza del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto, quali ad esempio quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto. In particolare si richiama l'osservanza del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i., e del relativo Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR), approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 568/2016 e pubblicato sul BUR n. 3 del 16 febbraio 2017, dei Regolamenti comunali per la disciplina del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili e dei Regolamenti per l'applicazione della Tassa/Tariffa rifiuti.

L'Impresa aggiudicataria sarà tenuta a rispettare anche ogni provvedimento nazionale, regionale o provinciale che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto. Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto, l'Impresa aggiudicataria sarà tenuta ad eseguire gli ordini e ad osservare tutte le direttive che verranno emanate dal Comune.

ART. 36 – COOPERAZIONE

Gli addetti al servizio osserveranno un comportamento improntato alla massima collaborazione e cortesia verso gli utenti.

È fatto obbligo all'Impresa di comunicare per iscritto al Responsabile Comunale del Servizio e alla Polizia Locale eventuali inconvenienti, irregolarità, cause di impedimento, disagi, rilevati dagli operatori nell'espletamento dei servizi, con indicazione del tipo di difformità, del luogo (indirizzo e, ove possibile, numero civico) e dell'ora in cui è stata riscontrata, al fine di una fattiva collaborazione per il miglioramento degli stessi.

In particolare l'Impresa dovrà:

- segnalare l'uso improprio di contenitori e sacchi per le raccolte differenziate, la mancata o non corretta differenziazione dei rifiuti, il conferimento di rifiuti esclusi dai servizi, il parcheggio di veicoli d'intralcio alla pulizia meccanizzata, la presenza di depositi abusivi di rifiuti, ecc.;
- fornire la propria collaborazione alla Polizia Locale per l'individuazione di contravventori e per l'effettuazione di attività ispettive sui rifiuti necessarie all'individuazione dei trasgressori ai fini della comminazione delle sanzioni previste. Il Comune, per parte sua, provvederà ad informare la cittadinanza, richiamandola al rispetto della normativa vigente ivi compreso il divieto di ogni forma di cernita manuale del rifiuto e di gettare, versare o depositare, su tutte le aree comprese nel territorio del comune, qualsivoglia tipo di rifiuto, solido, liquido o semiliquido, indipendentemente dalla natura, dalla quantità o dal recipiente in cui è contenuto.

Nel caso di inadempienze a disposizioni o a norme comunicate dall'Impresa o da altro soggetto, il Comune opererà anche con l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla vigente normativa a carico dei trasgressori.

ART. 37 – RISERVATEZZA

L'Impresa aggiudicataria assume l'impegno a mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti dal Comune. È comunque tenuta a non pubblicare articoli, o fotografie, sui luoghi di lavoro o su quanto fosse venuto a conoscenza per causa dei lavori, salvo esplicito benestare del Comune. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

ART. 38 – CONTROVERSIE

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, l'Impresa aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio.

Per quanto non previsto da questo Capitolato si farà riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Tutte le contestazioni che dovessero insorgere per causa, in dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del servizio, escluse quelle riservate dalla normativa alla giurisdizione esclusiva del TAR e comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, saranno inviate all'Autorità Giudiziaria competente per territorio.

Si elegge sin d'ora, con esclusione di altri, quale Foro competente il Foro di Lagonegro.

E' escluso il ricorso al collegio arbitrale.

ART. 39 – DOMICILIO LEGALE

L'Impresa aggiudicataria dovrà dotarsi, entro 1 mese dall'assunzione del servizio, di una sede amministrativa dove eleggere domicilio legale.

L'Impresa aggiudicataria dovrà inoltre realizzare e tenere costantemente aggiornato un sito web da pubblicare sul sito internet del Comune.

ART. 40 – PRIVACY

Ai sensi della Legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese verranno trattati dal Comune di Senise per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Il trattamento di tutti i dati personali forniti dai soggetti concorrenti avverrà nel rispetto del D.L.vo n. 196/2003. La finalità e la modalità del trattamento cui sono destinati i dati forniti, riguardano esclusivamente l'espletamento del concorso di cui al presente bando. Il conferimento dei dati personali richiesti con il presente bando in base alla vigente normativa ha – per i soggetti che intendono partecipare al concorso – natura obbligatoria, a pena della esclusione dal concorso medesimo. I dati raccolti possono essere comunicati:

- Al personale dipendente del Comune addetto al procedimento, per ragioni di servizio e di ufficio;
- Alla Commissione di gara;
- A tutti i soggetti che vi abbiano interesse ai sensi della Legge n. 241/1990

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al D.L.vo n. 196/2003 e s.m.i. al quale si rinvia.

Il soggetto concorrente, partecipando alla gara in oggetto, dichiara di essere a conoscenza e di accettare le modalità di trattamento, raccolta e comunicazione specificate in precedenza.

ART.41. CESSIONE DEI CREDITI E DEI CONTRATTI

E' vietata la cessione di qualsiasi credito, anche parziale, se non preventivamente autorizzato dall'Amministrazione. Ogni cessione di credito non autorizzata è da ritenersi nulla. E' vietata la cessione del contratto d'appalto a terzi.

ARTT.42. DISPOSIZIONI FINALI

L'Impresa si considera, all'atto dell'assunzione dei servizi, a perfetta conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente capitolato d'appalto.

Il Comune notificherà all'Impresa tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni di tale situazione iniziale.

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si intendono richiamate e applicabili le disposizioni di legge che regolano la materia.

ALLEGATI:

ALLEGATO A: PUNTI DI PRODUZIONE SPECIALE;

==*==*==*==*

ALLEGATO A – PUNTI DI PRODUZIONE SPECIALE**SCUOLE**

1	Istituto Comprensivo Scuola Media Nicola Sole	Viale A. De Gasperi
2	Scuola Elementare Plesso Centrale	Via Madonna di Anglona
3	Scuola Elementare Plesso Giardini	Via Sold. Lauria F.co
4	Scuola Materna Statale “Scuola dell’Infanzia”	Via 2 Agosto ‘80
5	Asilo Nido Comunale	Via Sold. Capalbo V.zo
5	I.S.I.S. “Leonardo Sinisgalli”	Zona Rotalupo
6	Liceo “ Isabella Morra “	Zona Rotalupo

STRUTTURE SANITARIE

1	Distretto Sanitario	Viale G. Amendola
2	Uffici A S L	Viale G. Amendola

CASERMA

1	Caserma Carabinieri	Via 2 Agosto ‘80

UFFICI E BANCHE

1	Poste Italiane	Via Cap. Sole Fortunato
2	Banca CARIME	Viale G. Amendola
3	Banco di Napoli	Via Madonne di Anglona
4	Banca del Cilento di Sassano e Vallo di Diano e della Lucania	Via 2 Agosto ‘ 80
5	Banca B.P.R.	Via Dr. Anzilotta
6	Casa Comunale	Zona Mercato – Area P.I.P.
7	Ex sede Municipale	Piazza Municipio
8	Centro di Aggregazione Giovanile	Piazza A. Moro
9	Centro per l’Impiego (ex Edificio Scolastico)	Via Kennedy

IMPIANTI COMUNALI

1	Campo Sportivo comunale “ G.B. Rossi”	Zona Mercato
2	Parco Sportivo sul Lago di Montecotugno	Zona Chianizzi
3	Piscina Comunale	Zona Chianizzi
4	Arena Sinni - Macroattrattore	C.da Massanova
5	Osservatorio Avifaunistico	C.da Castel Marino